



REGIONE DEL VENETO

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti (NUVV)

LABORATORI TEMATICI SPECIALISTICI NELL'AMBITO DELLA
VALUTAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE

**Dalle Strategie territoriali integrate per le aree
urbane all'Agenda UE per le Città: la dimensione
urbana nella politica di coesione**

Alessandro Daraio

Programma della giornata

09:00 - 13:00

- ☐ Le strategie territoriali nella politica di coesione: perché, come, dove
- ☐ Il ruolo delle aree urbane nello sviluppo regionale e gli effetti degli strumenti territoriali
- ☐ L'Agenda UE per le città e le altre iniziative europee per le aree urbane

14:00-17:00

- ☐ Sessione laboratoriale: l'esperienza delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) della Regione del Veneto attraverso le lenti europee (lavoro in piccoli gruppi e discussione guidata)
- ☐ La dimensione urbana nella politica di coesione in prospettiva post2027

Per iniziare





REGIONE DEL VENETO

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti (NUVV)

Le strategie territoriali nella politica di coesione

Strategie territoriali - Perché

- ❑ Avvicinare l'Europa (la programmazione dei fondi europei) ai cittadini
- ❑ Mobilitazione e protagonismo delle autorità locali e dei portatori di interesse locali
- ❑ Risposte differenziate a esigenze potenzialità localizzate
- ❑ Risposte olistiche
- ❑ Uso combinato di risorse e fondi diversi

Strategie territoriali - Come

**REGOLAMENTO
2021/1060**

**Sviluppo territoriale
integrato**

```
graph TD; A[Sviluppo territoriale integrato] --> B[ITI o altro strumento nazionale]; A --> C[sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)];
```

ITI o altro strumento
nazionale

- ❑ l'area geografica interessata
- ❑ l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area
- ❑ la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo e realizzare le potenzialità;
- ❑ la descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell'attuazione

sviluppo locale di tipo
partecipativo (CLLD)

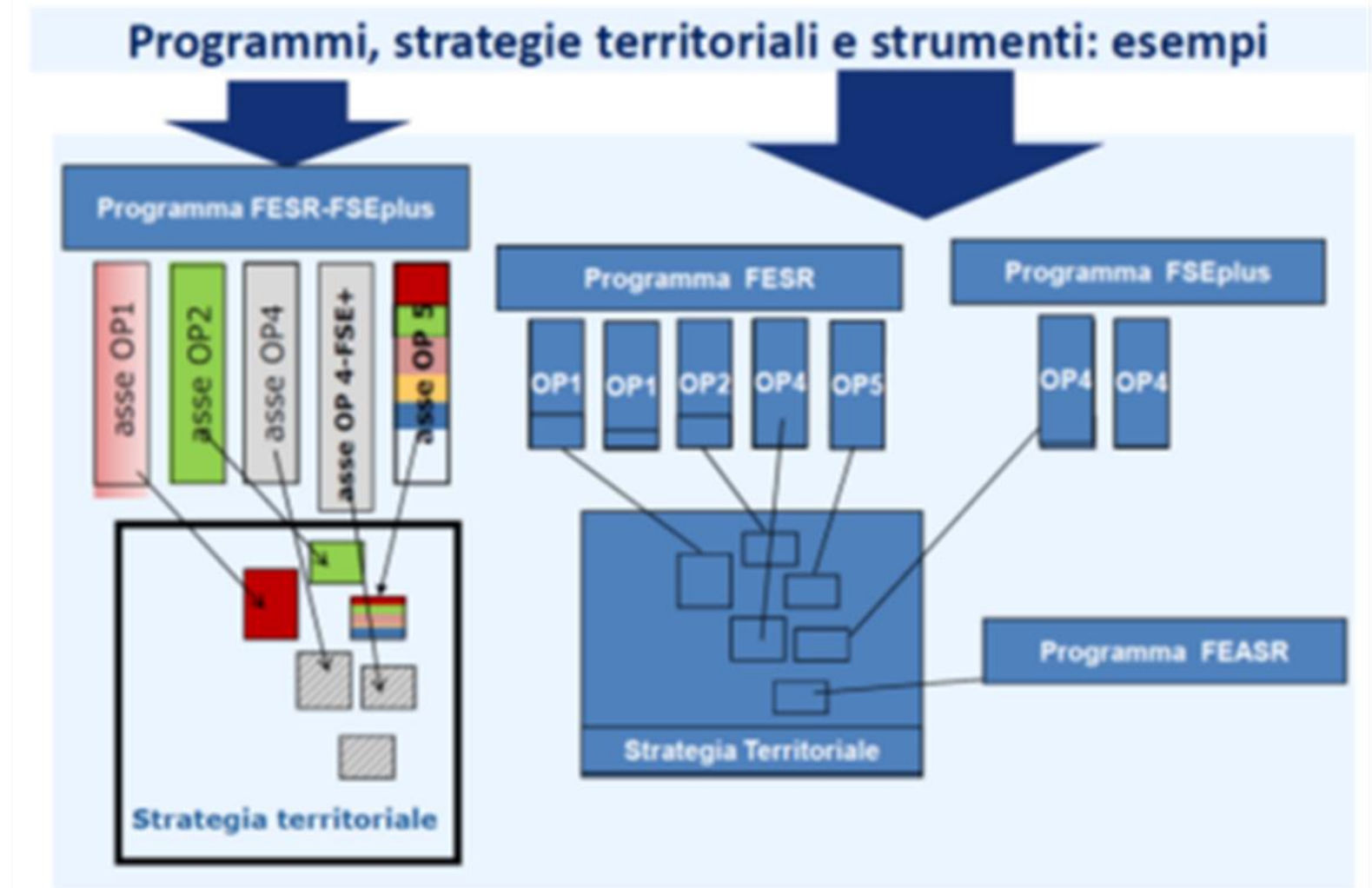
- ❑ l'area geografica e la popolazione interessate
- ❑ il processo di coinvolgimento della comunità locale
- ❑ l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area
- ❑ gli obiettivi della strategia (risultati misurabili) e le relative azioni previste
- ❑ le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione (GAL)
- ❑ un piano finanziario

Strategie territoriali - Come

**REGOLAMENTO
2021/1060 –**

**Avvicinare il livello
di programmazione
ai cittadini**

**Integrare diversi
fondi e programmi,
priorità e tipologie
di azione**



Strategie territoriali - Come

Dimensione strategica

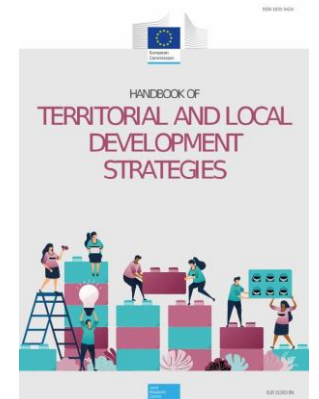
Focalizzazione territoriale

Governance

Integrazione intersettoriale

Finanziamento e finanza

Monitoraggio



Strategie territoriali - Dove

Almeno 8% FESR a livello nazionale per sviluppo urbano sostenibile

Particolare attenzione ad affrontare le sfide delle regioni e delle zone svantaggiate, in particolare le zone rurali e le zone che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici

OP 05 un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali

promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle **aree urbane**

promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle **aree diverse da quelle urbane**

Strategie territoriali - Dove

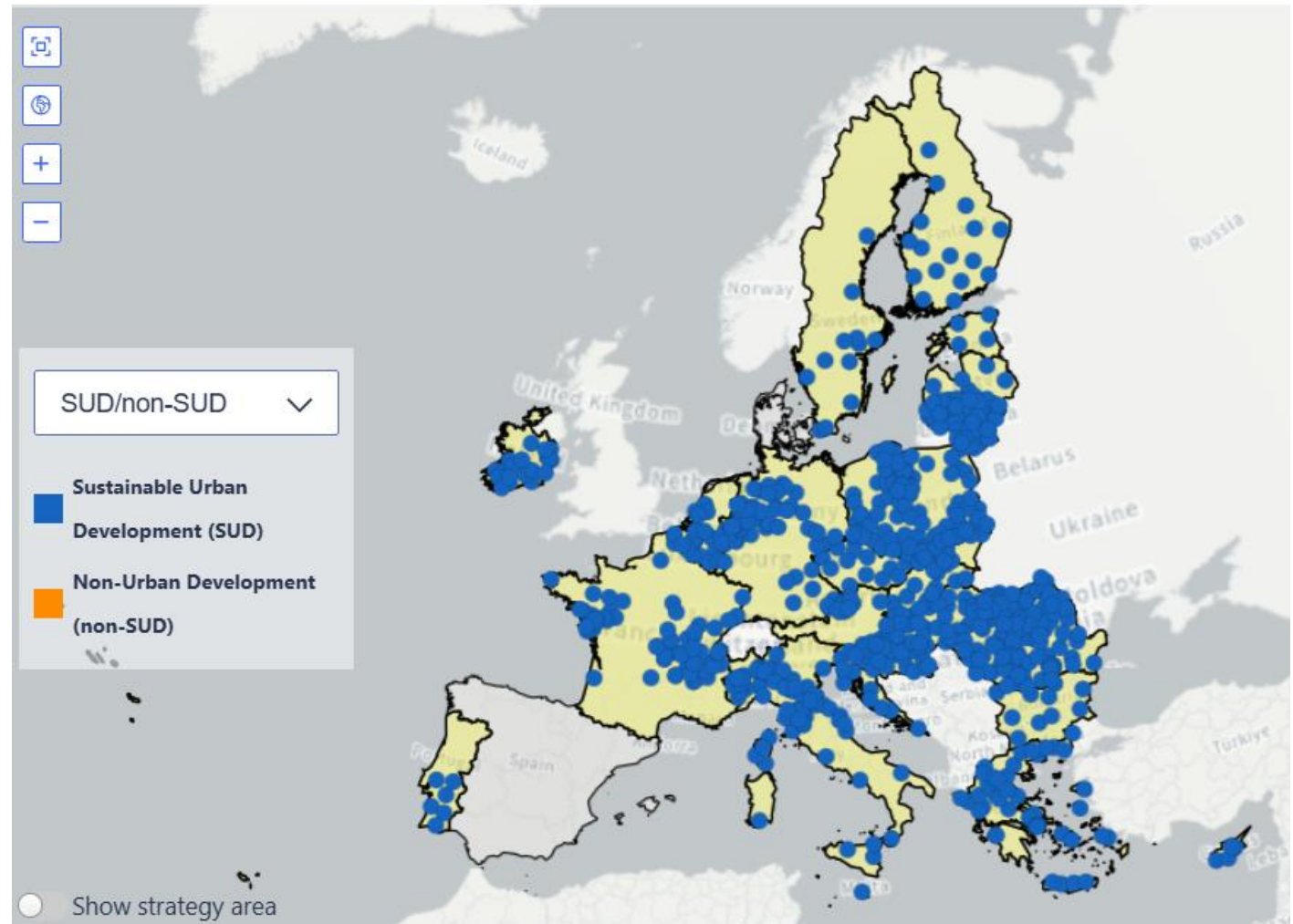
Accordo di Partenariato Italia 2021-2027

- ❑ **Aree metropolitane** (PN Metro Plus), nelle Città metropolitane in una prospettiva di area urbana vasta
- ❑ **Aree urbane medie e altri sistemi territoriali** (nei Programmi regionali), nelle aree urbane di media dimensione (città singole o coalizioni e progetti che vadano oltre il singolo perimetro comunale), sistemi territoriali inter-comunali
- ❑ **Aree interne** (nei Programmi regionali), secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) e in linea con la mappatura nazionale
- ❑ **Aree costiere** (nel PN FEAMPA), diversificazione economica e allo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura attraverso i FLAG (Fisheries Local Action Groups)

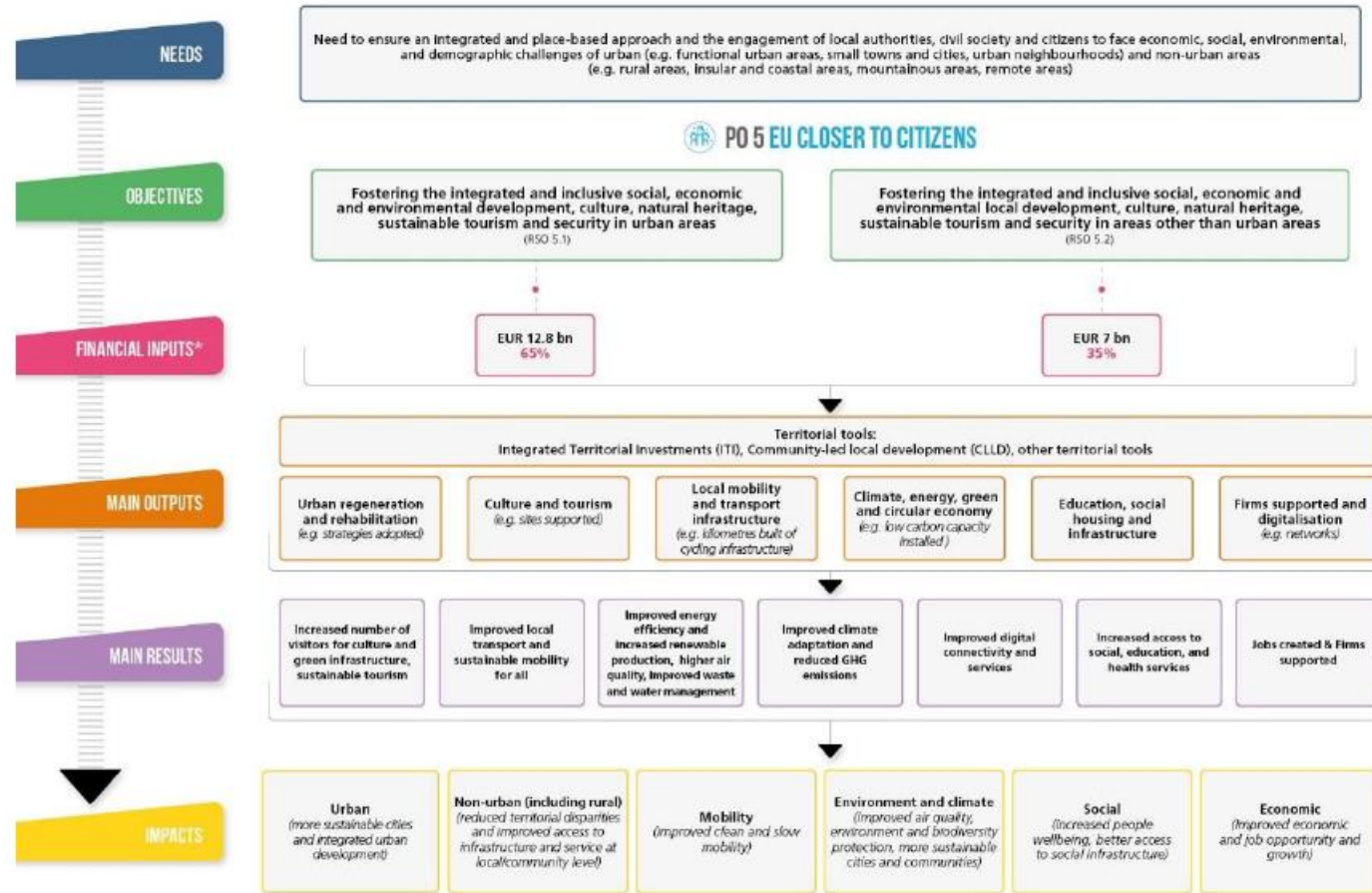
Strategie territoriali - dove

JRC STRAT-Board

- ❑ Dashboard di visualizzazione di alcuni dati essenziali delle strategie territoriali della politica di coesione del periodo 2014-2020 e 2021-2027
- ❑ Dati basati su un'indagine alle AdG dei Programmi (790 strategie SUS censite)



Le strategie territoriali nel ciclo 2021-2027



Valutazione intermedia 2021-2027 Un'Europa più vicina ai cittadini

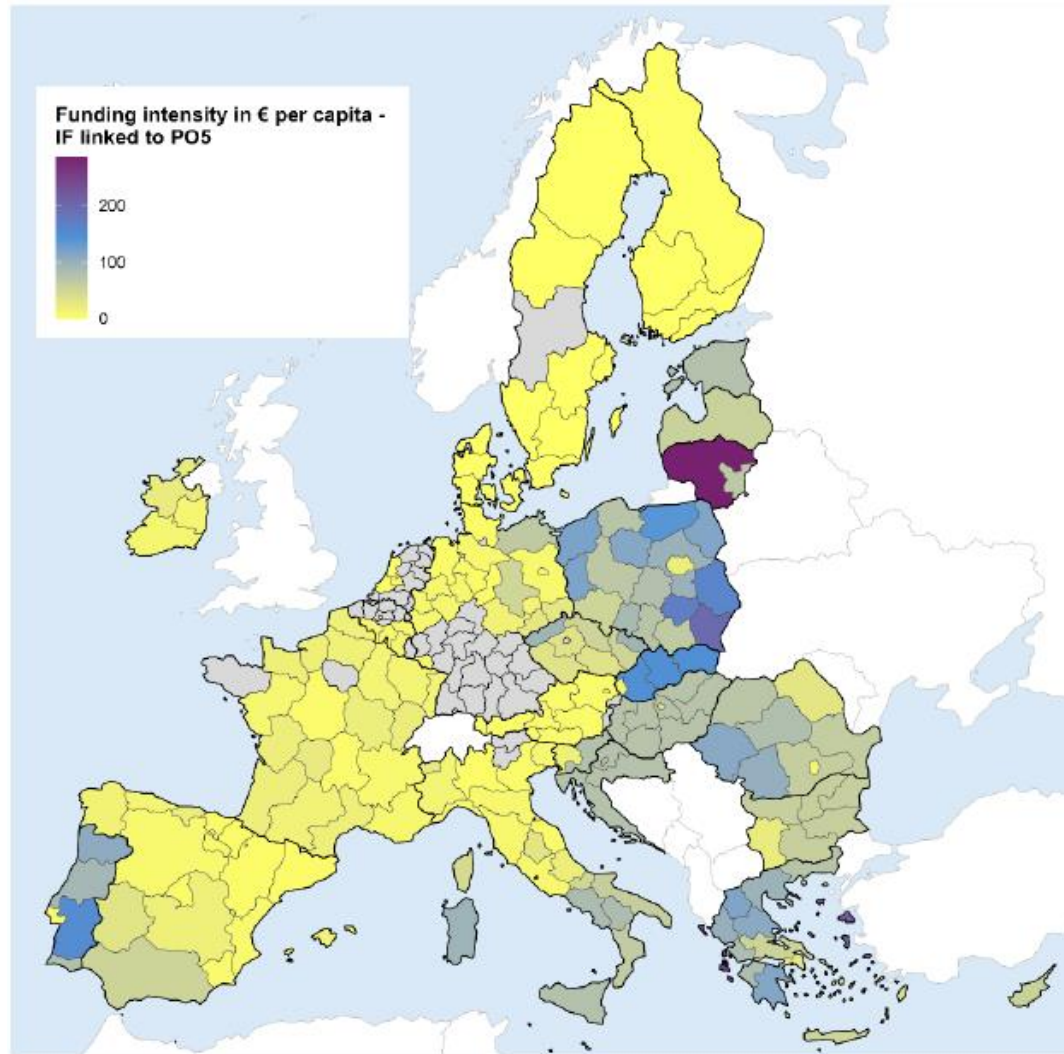
- dimensione urbana e territoriale più forte
- nuovo obiettivo di policy "Un'Europa più vicina ai cittadini"
- approccio basato sul territorio e il coinvolgimento delle autorità locali, della società civile e dei cittadini nell'affrontare le sfide locali

Le strategie territoriali nel ciclo 2021-2027

Valutazione intermedia 2021-2027 Un'Europa più vicina ai cittadini

- ❑ Oltre 19 miliardi di euro di contributi UE (oltre 27 con il cofinanziamento nazionale) allocati nei Programmi FESR all'OP5:
 - ✓ Due terzi per le aree urbane (OS 5.1)
 - ✓ Un terzo per le aree non urbane (OS 5.2)
 - ✓ In quasi tutti i paesi la dotazione finanziaria per OS 5.1 è superiore a quella per OS 5.2, con l'eccezione di Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia e Slovacchia
- ❑ Oltre 2.500 strategie territoriali (2.150 ITI o altro strumento nazionale, 430 CLLD) in tutti gli Stati membri ad eccezione di Finlandia, Lussemburgo e Svezia
 - ✓ I Paesi con il budget UE più elevato per l'Obiettivo 5 sono Italia, Ungheria, Spagna e Polonia
 - ✓ I Paesi con la quota più ampia per l'Obiettivo 5 sono Bulgaria (14%), Ungheria (12%), Lituania (10%), Cipro (9%) e Croazia (8%)

Le strategie territoriali nel ciclo 2021-2027



Valutazione intermedia 2021-2027

Un'Europa più vicina ai cittadini

- La spesa media pro capite per gli ambiti di intervento direttamente correlati all'Obiettivo 5 è di 11 euro:
 - ✓ Le regioni meno sviluppate registrano una media di 30 euro pro capite, per un totale di 3,6 miliardi di euro
 - ✓ Le regioni in transizione registrano una media di 9 euro pro capite, per un totale di 1 miliardo di euro
 - ✓ Le regioni più sviluppate registrano una media di 3 euro pro capite, per un totale di 0,5 miliardi di euro



REGIONE DEL VENETO

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti (NUVV)

Le aree urbane nella politica di coesione e gli effetti degli strumenti territoriali

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea

Il concetto di "**place-based**" nel Rapporto Barca

- ❑ Una politica di sviluppo basata sul territorio può essere definita come:
- ❑ una strategia di sviluppo a lungo termine il cui obiettivo è ridurre l'inefficienza persistente... e la disuguaglianza (percentuale di persone al di sotto di un determinato standard di benessere e/o l'entità delle disparità interpersonali) in luoghi specifici;
- ❑ attraverso la produzione di pacchetti di beni e servizi pubblici integrati e personalizzati in base al territorio, progettati e implementati sollecitando e aggregando preferenze e conoscenze locali attraverso istituzioni politiche partecipative e stabilendo collegamenti con altri luoghi; e
- ❑ promossi dall'esterno del luogo da un sistema di governance multilivello in cui le sovvenzioni, soggette a condizionalità sia sugli obiettivi che sulle istituzioni, vengono trasferite dai livelli di governo superiori a quelli inferiori.

Fonte: Barca, F. (2009) Un'agenda per una politica di coesione riformata – Un approccio basato sul territorio per rispondere alle sfide e alle aspettative dell'Unione Europea

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea

Principali sfide e problematiche:

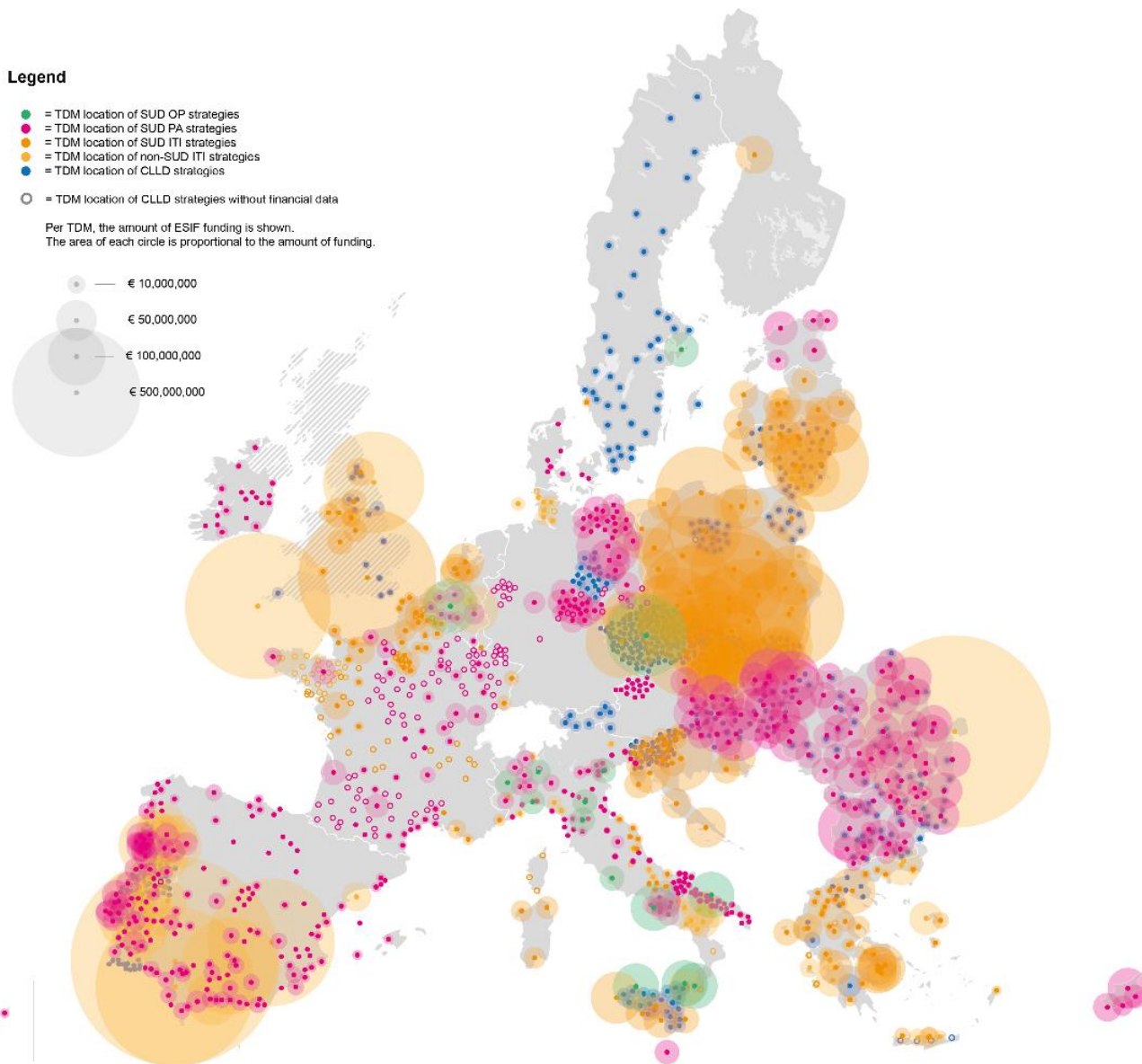
- ❑ Superare le barriere normative all'integrazione delle politiche. Diversi ambiti di policy e diversi livelli di pubblica amministrazione sono soggetti a normative e obiettivi specifici
- ❑ Raccogliere prove sull'efficacia e l'impatto delle politiche basate sul territorio. Queste politiche sono molto eterogenee a livello geografico, sia in termini di obiettivi che di attuazione, il che complica l'aggregazione dei risultati
- ❑ Affrontare le asimmetrie nelle capacità amministrative. I livelli superiori di governo devono essere in grado di coordinare e monitorare l'uso efficiente e corretto dei fondi pubblici, bilanciando la garanzia di una spesa pubblica di alta qualità con la flessibilità necessaria per dare ai livelli inferiori lo spazio necessario per identificare e articolare i bisogni e progettare e attuare misure.
- ✓ i contesti istituzionali locali e la qualità dell'amministrazione locale variano da territorio a territorio, con conseguenze sulla progettazione, l'attuazione e l'efficacia delle politiche di coesione

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea

Legend

- = TDM location of SUD OP strategies
- = TDM location of SUD PA strategies
- = TDM location of SUD ITI strategies
- = TDM location of non-SUD ITI strategies
- = TDM location of CLLD strategies
- = TDM location of CLLD strategies without financial data

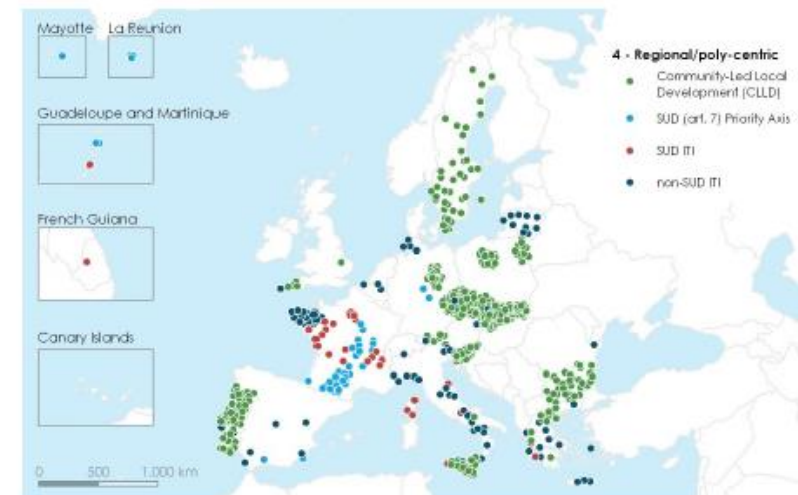
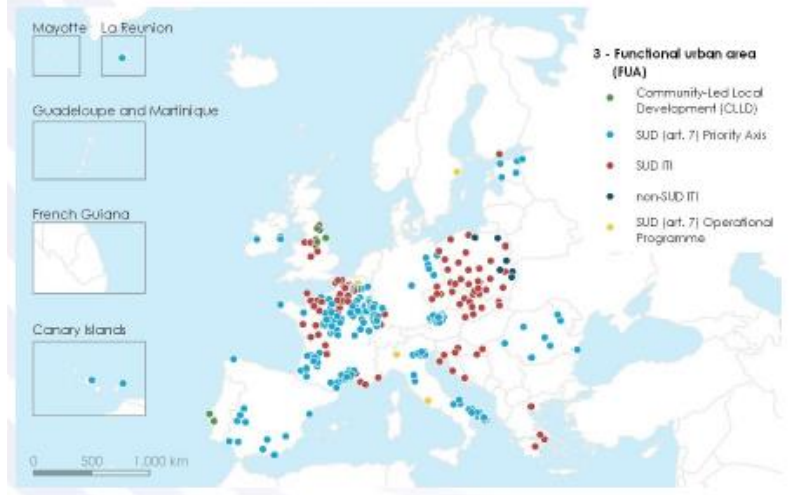
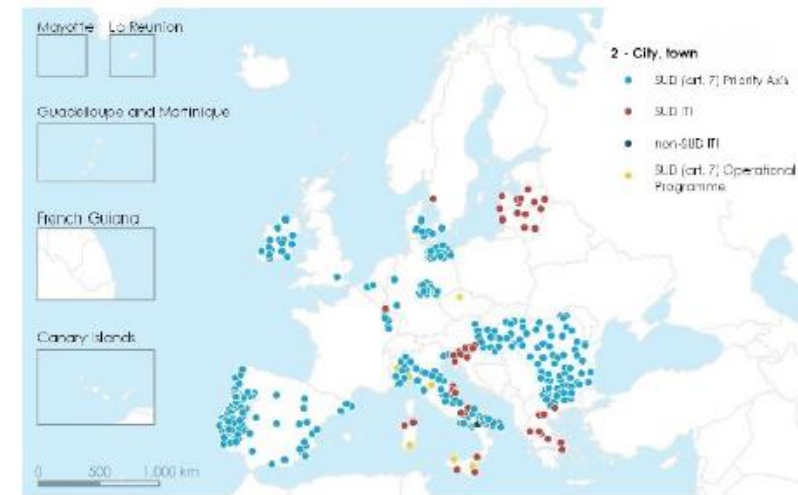
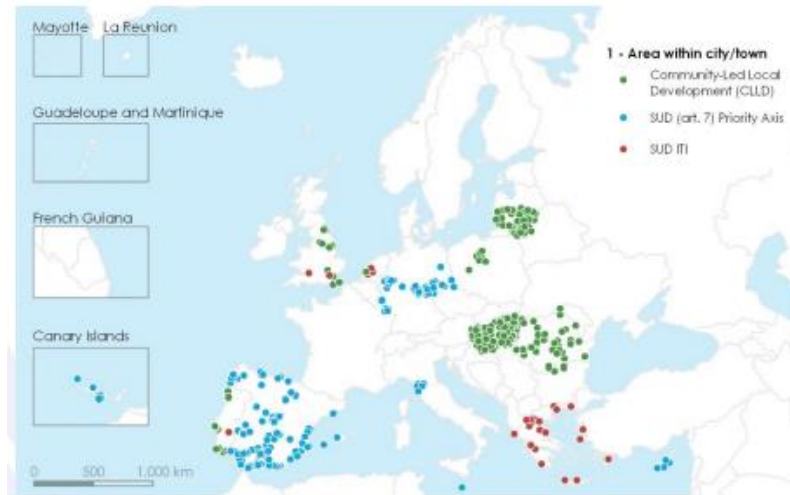
Per TDM, the amount of ESIF funding is shown.
The area of each circle is proportional to the amount of funding.



- elevata rilevanza degli strumenti territoriali in alcuni paesi, soprattutto nell'Europa centrale e orientale, sia in termini di numero di strategie che di finanziamenti dedicati alle singole strategie.

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea

Tipologie di territorio interessato



Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



- ❑ Principi organizzativi comuni agli strumenti territoriali:
 - ✓ strategie specifiche per il territorio che identificano bisogni e potenzialità territoriali, articolano una visione di sviluppo e definiscono obiettivi e azioni basati sull'interazione tra conoscenze locali e generali e sul contributo di attori endogeni ed esogeni
 - ✓ quadro multisettoriale integrato, spazialmente e funzionalmente, che prevede l'offerta di diversi mix di investimenti in base alle specificità territoriali
 - ✓ modelli di governance multilivello che combinano la direzione centrale o regionale con la partecipazione locale

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Tre percorsi causali (logica di intervento)

1. Utilizzo di strategie di sviluppo territoriale

- ✓ copertura territoriale delle strategie
- ✓ analisi dei bisogni territoriali e partecipazione degli stakeholder locali alla stesura delle strategie
- ✓ articolazione di una logica di intervento strategico
- ✓ quadro di misurazione delle performance (inclusi monitoraggio e valutazione)

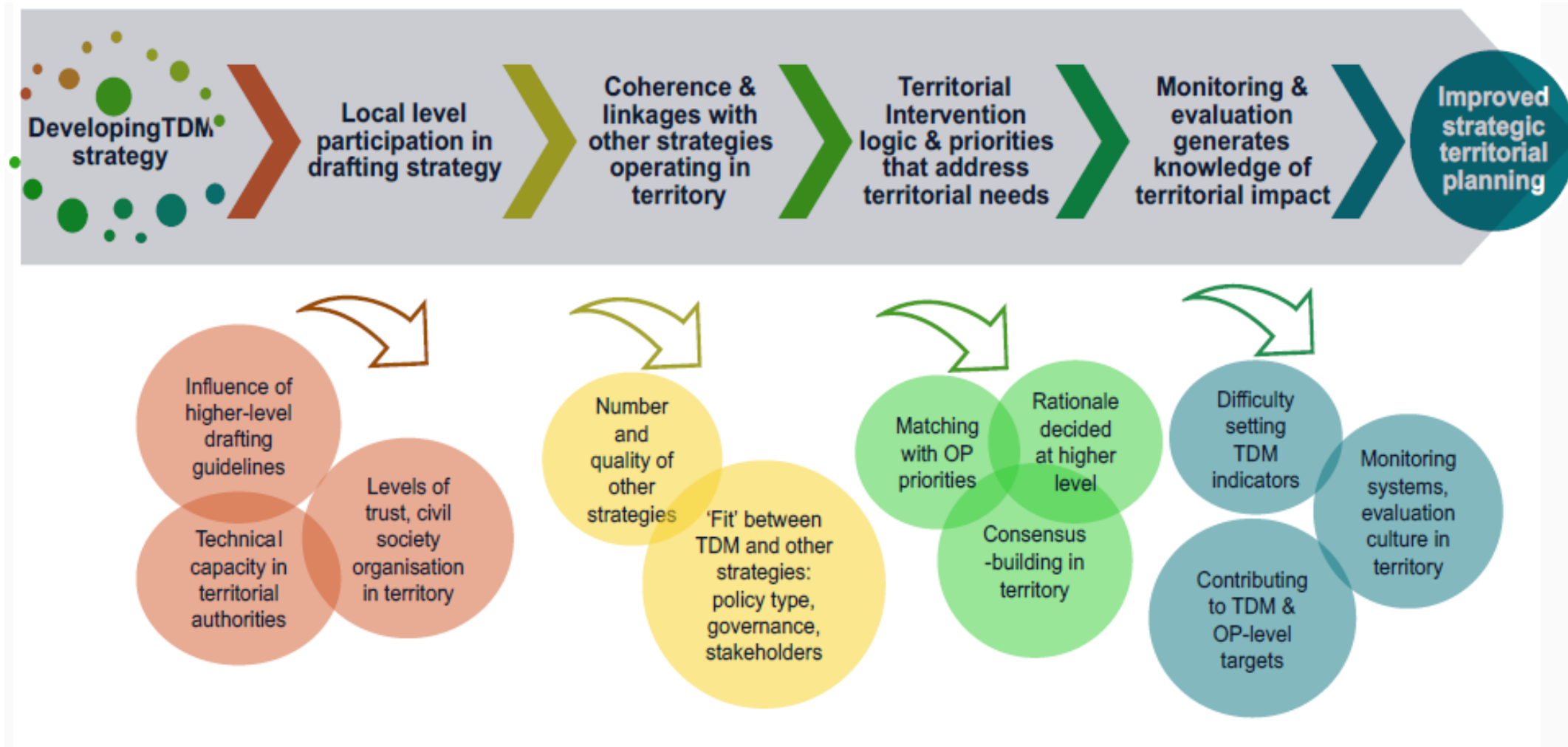
2. Investimento territorialmente integrato

- ✓ integrazione a livello strategico
- ✓ integrazione a livello operativo

3. Governance multilivello

- ✓ delega e rafforzamento delle capacità a livello locale
- ✓ coordinamento orizzontale e verticale
- ✓ mobilitazione degli attori territoriali

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea

☐ **Principali evidenze**

- ☐ Sebbene impegnativa per le autorità locali, la partecipazione a una pianificazione più strategica e cooperativa degli investimenti in CP ha generato benefici nella produzione di nuovi piani di investimento a lungo termine.
- ☐ Il processo di elaborazione della strategia viene indicato come un vantaggio significativo di per sé (incentivo a costruire relazioni collaborative a livello locale)
 - ✓ potenziale per migliorare la programmazione territoriale attraverso la partecipazione attiva di una più ampia gamma di interessi locali, attori territoriali e comunità, avvicinando la CP alle persone.
- ☐ I benefici maggiori si osservano dove gli strumenti territoriali hanno potuto basarsi su piani di sviluppo regionali e locali preesistenti.
- ☐ Le strategie territoriali spesso mancavano di una logica di intervento territoriale esplicita e questo ha rappresentato un ostacolo al rafforzamento della pianificazione strategica
 - ✓ Un'analisi territoriale dei bisogni, delle sfide e delle opportunità del territorio coperto dalla strategia era obbligatoria ma i Regolamenti non obbligavano a selezionare gli strumenti e gli interventi che derivassero dall'analisi territoriale.

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



	Consultation	Engagement	Co-production
Depth of participation	Limited	Medium to high	High
Direction of interaction / communication mode	Two-way but limited interaction	Two-way, collaborative	Multi-directional acknowledging equal standing b/w all parties
Organisation	Local authorities define issues, provide material set questions and manage process, local communities and citizens contribute opinions	Local authorities lead but space for consensual decisions and solutions based on collaborative/bottom-up action; may involve certain sharing of powers between urban authorities and stakeholders	Sharing responsibilities across urban authorities, joint working on strategic priorities and specific operations based on collaborative decision-making)
Mechanism	Public meetings, comment periods; surveys; digital platforms	Committees; working groups	Deliberative and vision/foresight-building processes via forums/workshops/ panels; negotiations
Product of the participation	Views/opinions/feed back on the strategy	Forming collective judgements, recommendations and concrete actions (e.g. proposals for operations)	collective ideation, co-creation of strategy and operations
Examples	Website, social media, questionnaires for citizen feedback (SUD OP Brussels)	Bilateral meetings between urban authorities and territorial stakeholders and the establishment of thematic working groups (OP Metro Bari)	Compulsory mobilisation of local communities in CLLD. Memorandum of Cooperation between cities and development of thematic priorities and projects (SUD ITI Hradec-Pardubice)

- Gli strumenti territoriali hanno introdotto una serie di fasi per coinvolgere diverse tipologie di stakeholder, con modalità e intensità variabili, che vanno dalla consultazione (richieste di risposte dall'alto verso il basso da parte degli stakeholder), al coinvolgimento (discussioni con stakeholder selezionati) fino alla co-produzione (decisione collettiva).

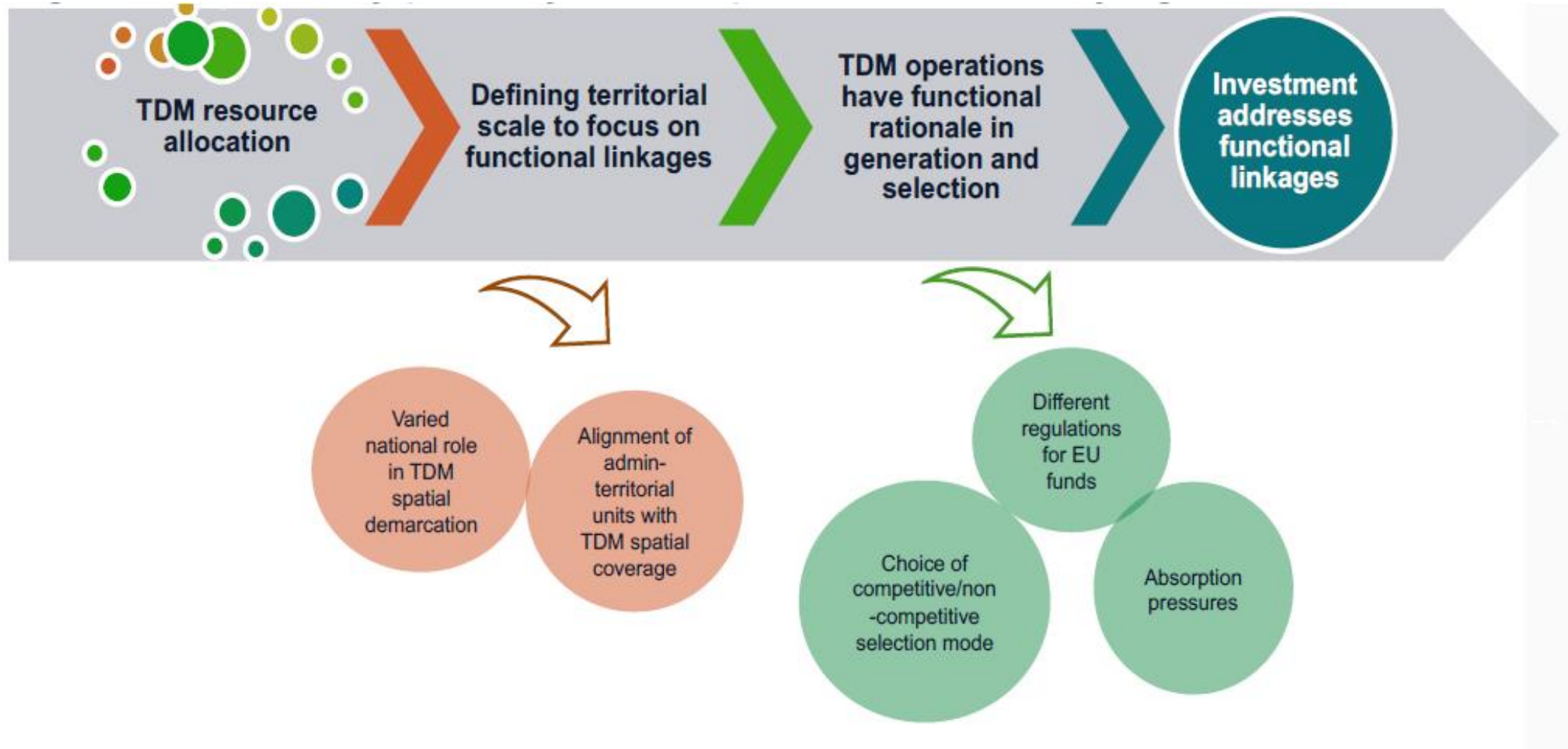
Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Principali evidenze

- ❑ Il processo di definizione di un nuovo quadro strategico si è rivelato particolarmente efficace nel "territorializzare" la politica di sviluppo e nell'elaborazione di una risposta completa ai problemi locali, soprattutto nelle aree urbane
 - Tuttavia... il valore delle strategie in termini di reattività ai contesti locali è stato messo in discussione dalla necessità di garantire simultaneamente l'ammissibilità dei finanziamenti derivanti dalle priorità e dalle misure dei Programmi
 - Le tensioni top-down e bottom-up nella definizione delle priorità strategiche sono state attenuate nei Programmi regionali, poiché vi era una maggiore probabilità di raggiungere un consenso sulle esigenze territoriali.
- ❑ L'importanza di sviluppare sistemi di monitoraggio e indicatori dedicati per gli strumenti territoriali è riconosciuta dai responsabili delle strategie, ma si evidenziano notevoli difficoltà nel raggiungere questo obiettivo.
 - ✓ si è riscontrata una chiara tendenza a basare il monitoraggio su indicatori e sistemi a livello di programma piuttosto che su quelli legati alle strategie

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Principali evidenze

- ❑ Esistono evidenze concrete di come gli strumenti territoriali generino e implementino operazioni strategiche secondo una logica funzionale e territoriale
 - ✓ grandi "progetti faro" strategici che raggruppano le azioni attorno a un investimento chiave (e molto visibile)
 - ✓ progetti in rete territoriale che implementano le stesse tipologie di attività in diverse parti del territorio (particolarmente evidenti nelle FUA)
 - ✓ sequenzialità dei bandi per progetti, anche nell'ambito di diversi Fondi, per raggiungere beneficiari o località specifiche
- ❑ L'integrazione funzionale e spaziale delle operazioni territoriali può supportare lo sviluppo territoriale sincronizzando e coordinando gli investimenti in modo parallelo o lineare tra le entità nei territori

Nel Comune di Venezia, soluzioni innovative ai problemi abitativi erano legate alla possibilità di combinare misure che affrontano lo spazio fisico con misure volte alla promozione di attività socioeconomiche per dare vita a tali spazi (PON Metro FESR e FSE).

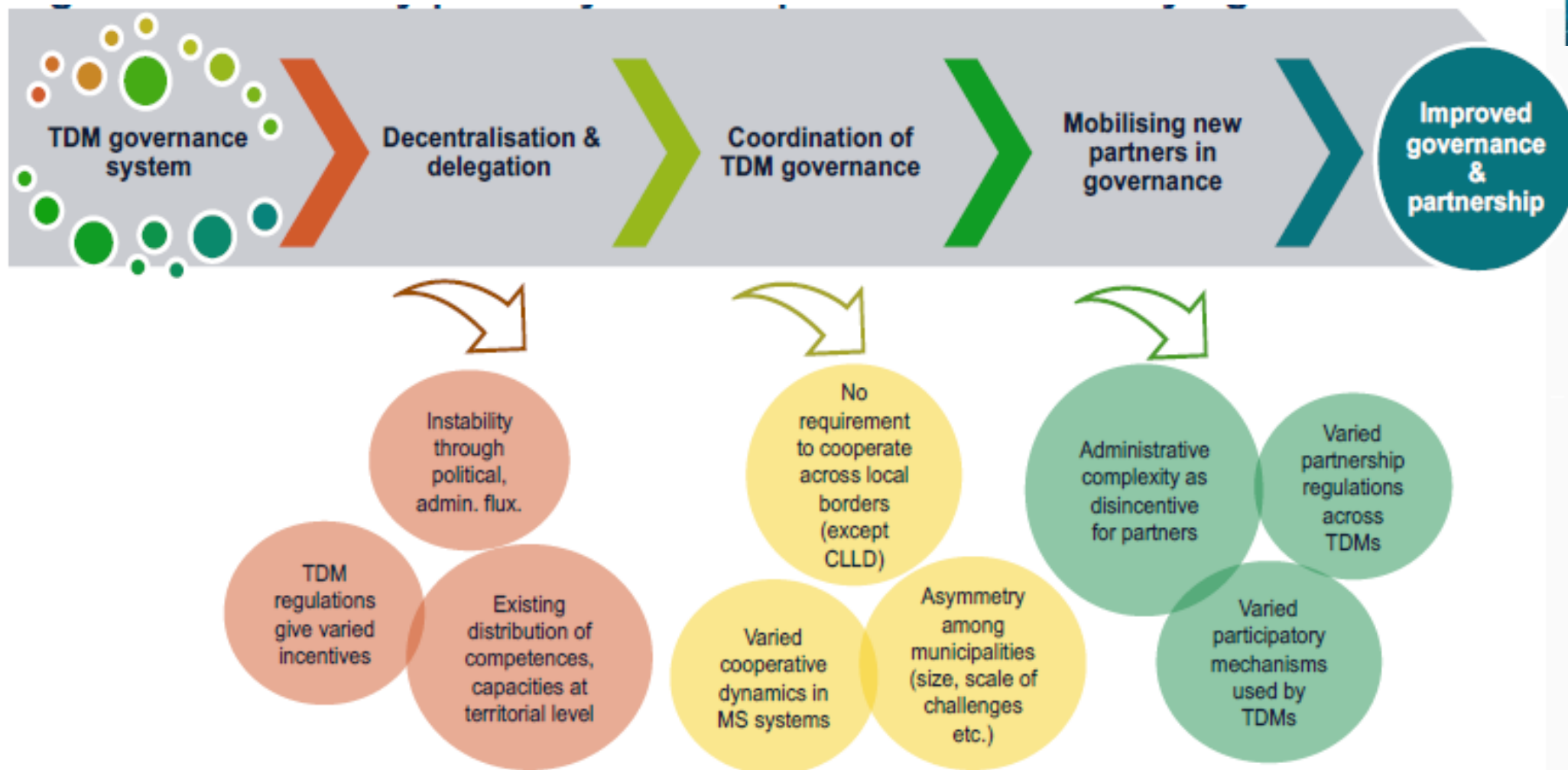
Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Type of integrated operation	Description	TDM examples
'Flagship' projects	Discussion between programme authorities, strategy holders and beneficiaries and also use of project selection criteria that incentivise strategic operations that cluster range of actions around a strategic location.	Combining infrastructure support for education and for culture to redevelop industrial site (SUD ITI Hradec-Pardubice Automatic Mills Centre). Mixed-use food market in deprived district (SUD OP Brussels). Revitalisation of Rosignano Solvay area supports economic, social and environmental actions (SUD Metro Rosignano Marittimo).
Territorially networked projects	Discussion between programme authorities, strategy holders and beneficiaries and also use of project selection criteria that incentivise connected activities in different parts of the territory.	Sustainable urban mobility between core cities and surrounding municipalities (SUD ITI Lublin, SUD ITI Tartu) Coordinated investment in cultural heritage through integrated activities across the FUA (SUD ITI Rijeka)
Sequential or parallel projects to support specific beneficiaries or communities	Preferential treatment to applicants for repeated support in order to complement other projects and achieve substantial local impacts.	Coordinating operations addressing demand for training from young people with business support and urban renewal projects (SUD ITI France, Netherlands) Coordinating infrastructure support with social inclusion, education in deprived areas (CLLD Romania, Czechia)

- la qualità delle strategie è un fattore cruciale per garantire l'integrazione delle operazioni secondo logiche funzionali e territoriali
- In assenza di una logica di intervento esplicita e globale c'è il rischio di concentrarsi su logiche di assorbimento o redistribuzione

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Principali evidenze

- ❑ La delega delle responsabilità per la gestione del coordinamento della policy a livello territoriale attraverso i TDM ha avuto un effetto di **empowerment**
 - ✓ La delega ha rafforzato la capacità amministrativa per l'attuazione, sia attraverso l'istituzione di nuove strutture che attraverso l'innovazione di accordi esistenti
 - ✓ Gli strumenti territoriali hanno rafforzato la governance multilivello del coordinamento della policy, creando strutture e sistemi di dialogo e discussione per allineare gli obiettivi a livello territoriale e di programma
- ❑ Modelli di delega ristretti abbiano meno probabilità di supportare il rafforzamento delle capacità, creando un **paradosso della capacità amministrativa** che potenzialmente rafforza le asimmetrie tra le amministrazioni locali
- ❑ Un fattore chiave nell'entità della delega ai livelli locale e territoriale è stato il **livello di capacità amministrativa esistente**.

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Principali evidenze

- ❑ Gli studi di valutazione hanno identificato una serie di **risorse necessarie** per svolgere questi compiti. Queste includono:
 - ✓ un forte e costante supporto politico e istituzionale per gli strumenti territoriali (con impegno di tempo e risorse);
 - ✓ la nomina di strutture e personale dedicati in diversi organismi per supportare il coordinamento;
 - ✓ misure specifiche per mobilitare gli attori e le comunità locali e incoraggiare l'approccio dal basso;
 - ✓ una base di leader locali con una visione strategica per cooperare e lavorare a beneficio del territorio

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Principali evidenze

- ❑ Viene riconosciuto che il funzionamento dei meccanismi di governance multilivello nella progettazione e nell'attuazione degli strumenti territoriali, richieda di andare oltre i tradizionali modelli gerarchici e pensare maggiormente alla co-programmazione e alla co-creazione
 - ✓ In molti casi, le strategie si sono eccessivamente basate sulla mobilitazione delle stesse amministrazioni urbane e dei Comuni coinvolti ("incentrate sui Comuni"), con una partecipazione limitata da parte di altri partner
- ❑ Il rafforzamento della leadership territoriale attraverso strategie di SUS riguarda anche il ruolo dei funzionari amministrativi
 - ✓ Si tratta di strumenti complessi, basati su lunghi processi di collaborazione, e le autorità urbane hanno sottolineato l'importanza di mantenere un team di funzionari esperti ed entusiasti con conoscenze locali e collegamenti in tutta l'area urbana per un periodo di tempo sufficiente.

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea

Sintesi - Efficacia

- ❑ ampiamente efficaci nell'applicare una lente territoriale esplicita per indirizzare le risorse della Politica di coesione, ma non diversi livelli di qualità tra le regioni
 - ❖ assenza o limitazioni nell'elaborazione di una logica di intervento
- ❑ efficaci nel promuovere un quadro integrato e multisetoriale a livello strategico, ma a livello di progetto è più diffuso il coordinamento piuttosto che l'integrazione
 - ❖ Pressioni amministrative e temporali (obiettivi di spesa) hanno limitato lo sviluppo di operazioni strategiche, territorialmente o funzionalmente connesse
 - ❖ anche a causa di capacità ed esperienza limitate, tendenza a presentare progetti più semplici o già esistenti (che avrebbero potuto essere supportati da strumenti «tradizionali») o operazioni disperse tra Comuni secondo logiche redistributive
- ❑ L'implementazione degli strumenti territoriali ha migliorato il coordinamento verticale tra le autorità di programma e le autorità locali, in particolare nelle strategie che coprono aree metropolitane o urbane funzionali
 - ❖ benefici meno evidenti per strategie basate su singole città o comuni

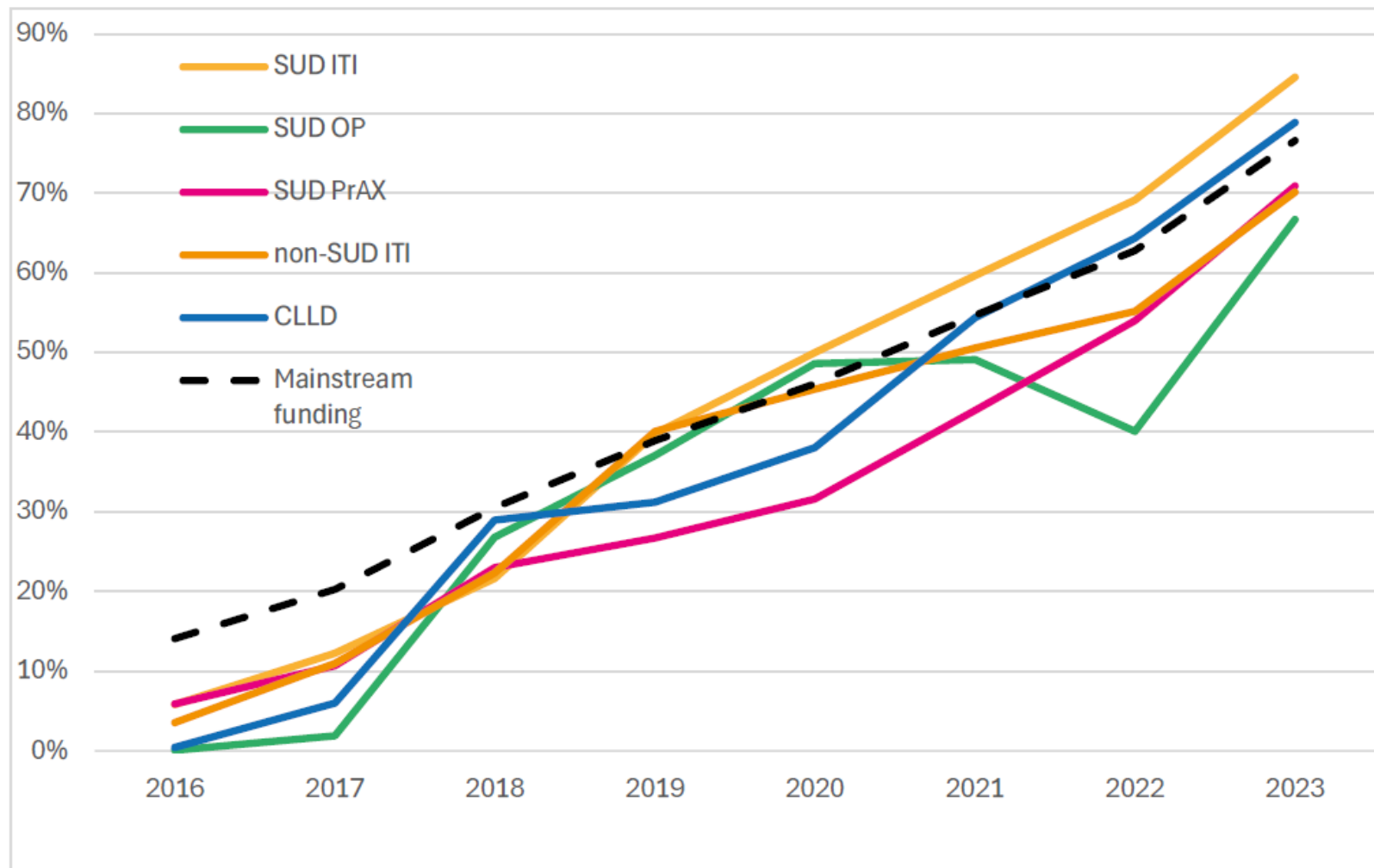
Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Sintesi - Efficienza

- ❑ L'attuazione degli strumenti territoriali è stata ritardata a causa delle lunghe fasi preparatorie
 - ❖ ... ma la percezione dell'efficienza dell'attuazione e la presenza di "colli di bottiglia" negli strumenti territoriali è stata diversa da paese a paese, a seconda dell'entità e della qualità del coordinamento o della duplicazione dei compiti tra organizzazioni e livelli amministrativi
- ❑ L'attuazione degli strumenti territoriali diventata più efficiente nel tempo, come dimostrato da un'accelerazione della spesa e da un livello soddisfacente di spese dichiarate entro la fine del 2023, rispetto agli altri finanziamenti della Politica di coesione
 - ❖ Si sono registrate alcune variazioni tra le tipologie di TDM

Effetti delle strategie territoriali nella valutazione ex-post 2014-2020 della Commissione europea



Le due tipologie di TDM con le migliori prestazioni in termini di assorbimento sono state quelle in cui i ritardi iniziali legati all'istituzione di nuove strutture e processi sono stati più evidenti.



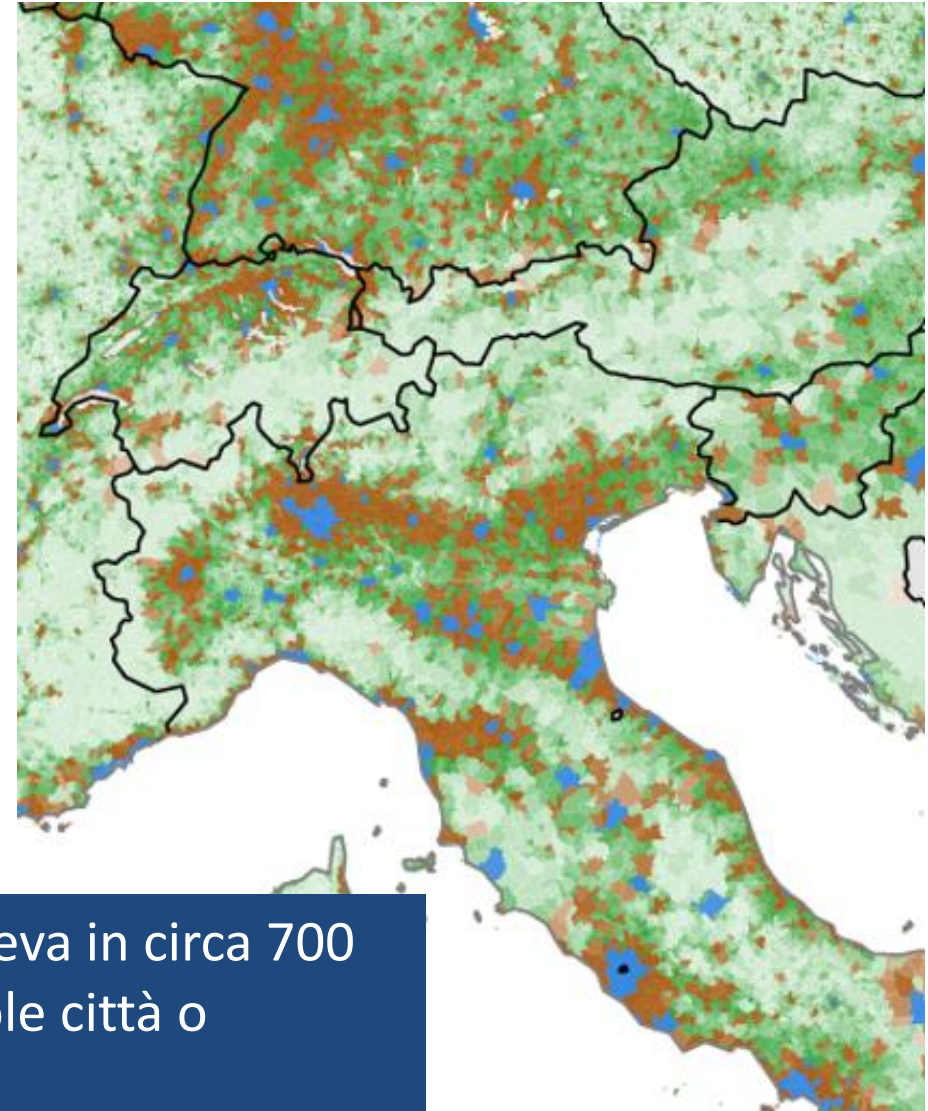
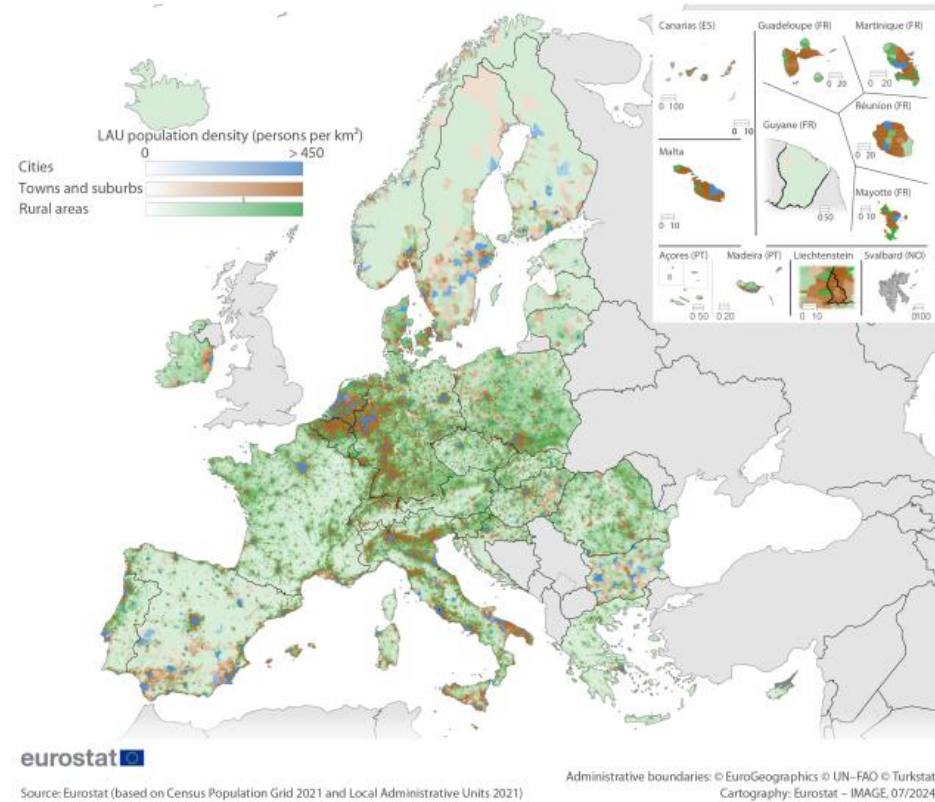
REGIONE DEL VENETO

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti (NUVV)

L'Agenda UE per le città e le altre iniziative europee per le aree urbane

Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità

Degree of urbanisation, 2021

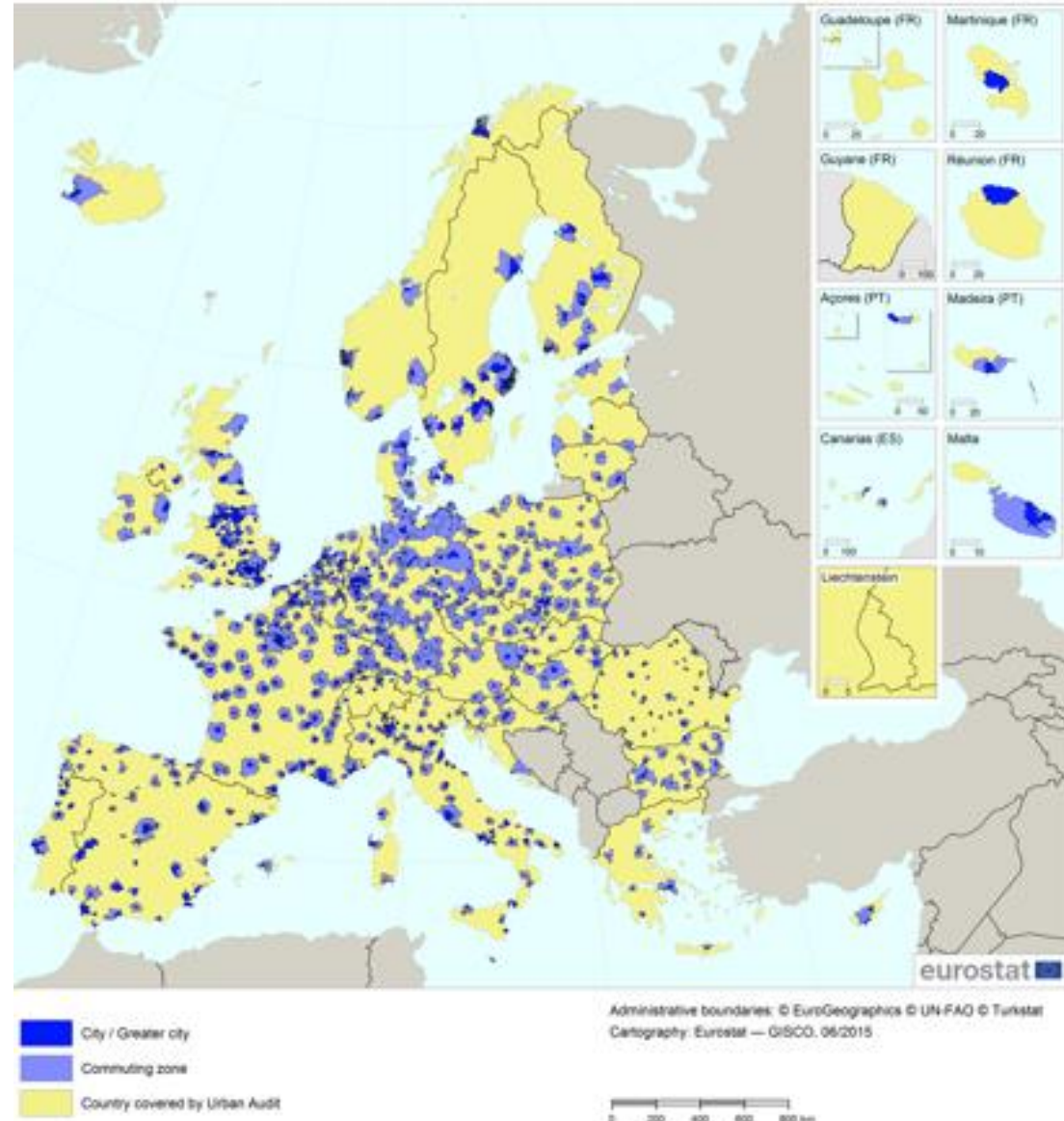


Nel 2021 il 39 % della popolazione dell'UE viveva in circa 700 città, il 36 % risiedeva all'incirca in 9 000 piccole città o sobborghi e il 25 % abitava in zone rurali

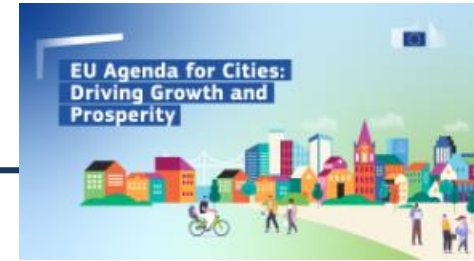
Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità

Le regioni metropolitane, in particolare le zone delle capitali, motore della competitività:

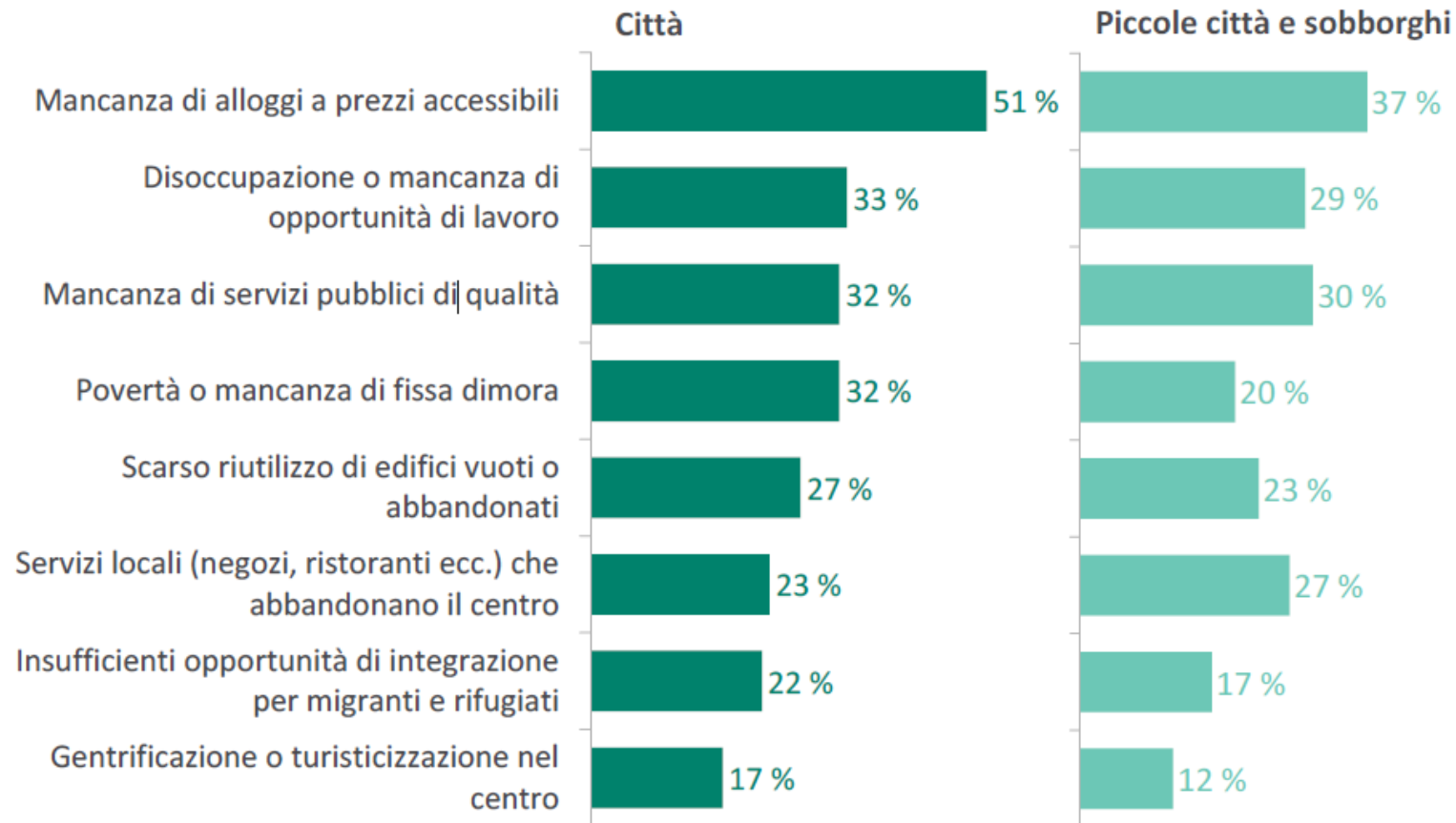
- ❑ 59% popolazione europea;
- ❑ ospitano la maggior parte delle nuove imprese (2022)
- ❑ percentuale più elevata di imprese a forte crescita
- ❑ 63% del totale degli occupati europei
- ❑ 68% del PIL



Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



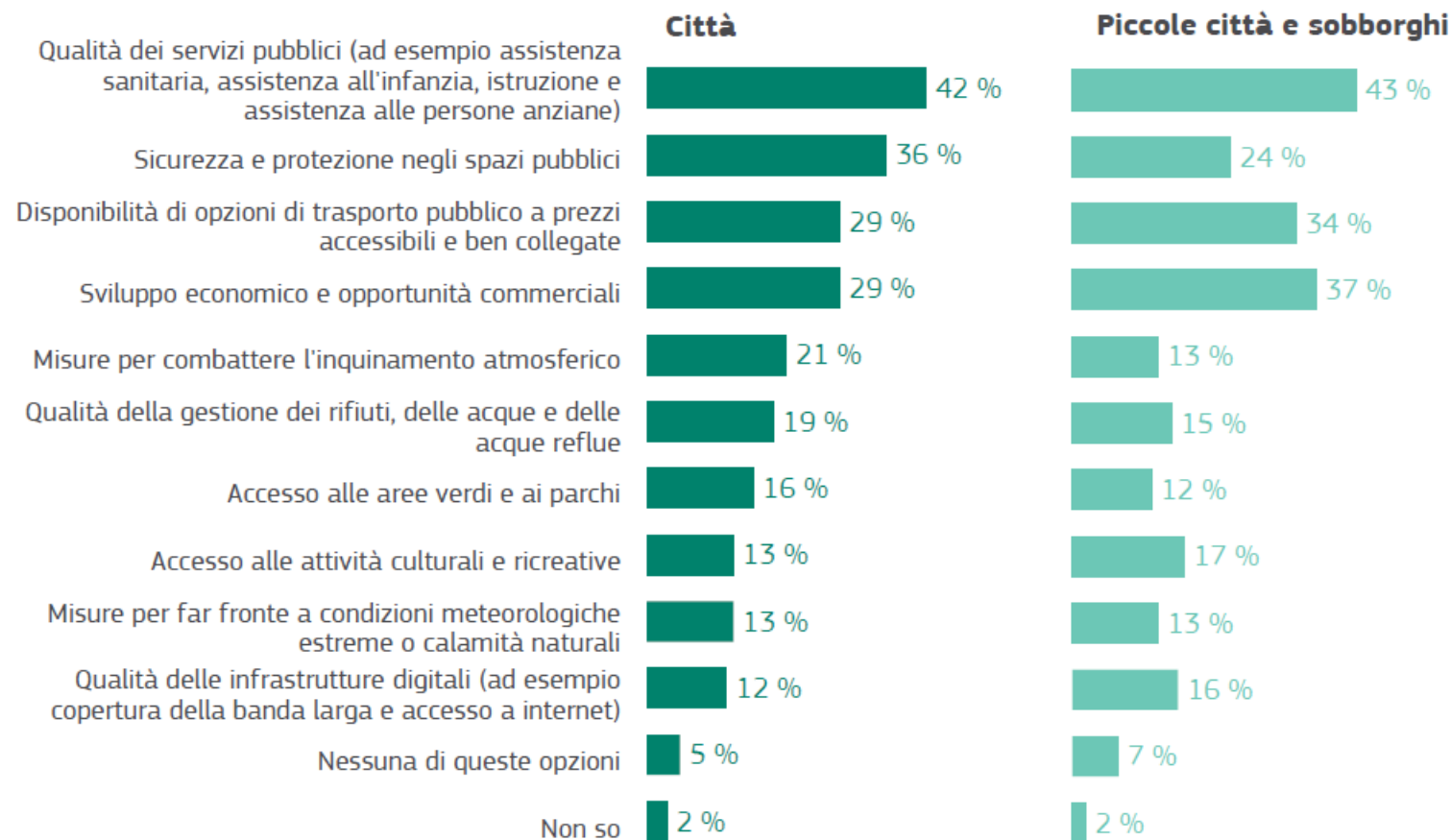
Il problema più immediato e urgente per gli europei che vivono nelle città, nelle piccole città e nei sobborghi (Eurobarometro 2025)



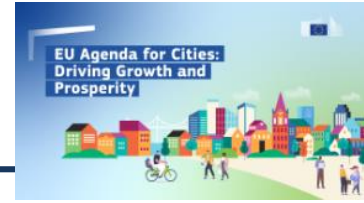
Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Gli aspetti che richiedono maggiori miglioramenti per gli europei che vivono nelle città, nelle piccole città e nei sobborghi (Eurobarometro 2025)



Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



- ❑ L'agenda dell'UE per le città illustra la **visione, la politica e una serie di azioni dell'UE** per le città di tutte le dimensioni e delinea una prospettiva lungimirante per uno sviluppo urbano sostenibile e integrato.
 - ✓ fornire un quadro per rafforzare la dimensione territoriale e urbana delle politiche dell'UE
 - ✓ garantire un sostegno coordinato e razionalizzato (guardando al QFP 2028-2034)
 - ✓ riconoscimento del ruolo delle città come partner chiave nell'affrontare le sfide più significative dell'UE

- ❑ L'agenda dell'UE per le città si fonda su importanti quadri strategici:
 - ✓ l'Agenda territoriale 2030 e la nuova Carta di Lipsia
 - ✓ la cooperazione intergovernativa sulle questioni urbane e il suo strumento principale, l'agenda urbana per l'UE

Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Nuova Carta di Lipsia (2020)

- ❑ Aggiornamento della Carta di Lipsia del 2007, sotto gli auspici della Presidenza t del Consiglio europeo
- ❑ Documento politico sulla dimensione urbana della coesione territoriale (Territorial Agenda 2030) a sostegno della trasformazione attraverso uno sviluppo urbano integrato, con un approccio territoriale, multilivello e partecipativo
- ❑ Orienta e supporta l'Agenda urbana europea
- ❑ Tre dimensioni dello Sviluppo Urbano:
 - ✓ Città Giusta: Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e creazione di alloggi a prezzi accessibili.
 - ✓ Città Verde: Enfasi sulla transizione ecologica, l'efficienza energetica, il trasporto sostenibile e la creazione di spazi verdi e pubblici.
 - ✓ Città Produttiva: Sostegno all'innovazione, all'economia locale e a un mercato del lavoro dinamico
- ❑ Tre scale d'azione: quartiere, comune, area funzionale



Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Nuova Carta di Lipsia (2020)

- ❑ Principi chiave della buona governance urbana:
 - ✓ Politiche urbane per il bene comune (Urban policy for the common good): Le autorità pubbliche devono agire nell'interesse generale, garantendo servizi di interesse pubblico accessibili, convenienti e sicuri per tutti, inclusi i gruppi vulnerabili
 - ✓ Approccio Integrato, considerando gli aspetti spaziali, settoriali e temporali
 - ✓ Partecipazione e Co-creazione, per coinvolgere attivamente la cittadinanza, la società civile, il settore privato e le istituzioni di ricerca e sviluppare soluzioni innovative e condivise
 - ✓ Governance Multilivello
 - ✓ Approccio Place-based (basato sui luoghi)



Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Agenda urbana per l'UE

- ❑ Comunicazione della Commissione del 2014 sulla dimensione urbana delle politiche europee
- ❑ Approvata nel 2016 (Patto di Amsterdam) come processo di cooperazione intergovernativa, al fine di integrare meglio le città nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sia nazionali che dell'UE
- ❑ Si concentra sui tre pilastri del policy making europeo: migliore regolamentazione, migliori finanziamenti e migliore conoscenza (dati e condivisione)
- ❑ L'agenda urbana per l'UE ha istituito 20 partenariati tematici (+1) su temi importanti per le città, coinvolgendo circa 350 partner in rappresentanza di tutti i livelli di governance (tra cui oltre 100 città, Stati membri, ONG e organismi dell'UE) e proponendo finora oltre 150 azioni
 - ✓ riconoscimento del ruolo delle città come partner chiave nell'affrontare le sfide più significative dell'UE

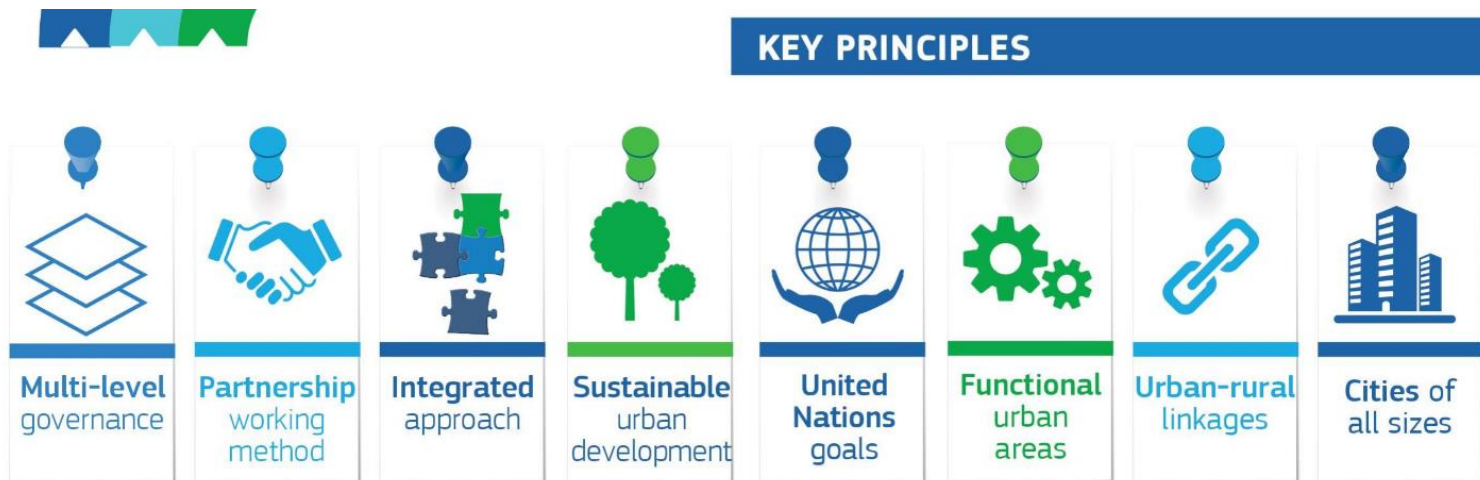


Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Agenda urbana per l'UE

- ❑ Partenariati conclusi: cultura e patrimonio culturale, sicurezza spazi pubblici, uso sostenibile del suolo, transizione energetica, adattamento climatico, mobilità urbana, transizione digitale, economia circolare, lavoro e competenze, povertà urbana, casa, qualità dell'aria
- ❑ Partenariati in corso: decarbonizzazione, acqua, uguaglianza, cibo, turismo sostenibile, città più verdi, appalti pubblici, migranti e rifugiati
- ❑ Partenariati avviati: città compatte



Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Agenda europea per il turismo 2030

Bussola per la competitività

Patto per l'industria pulita

Strategia dell'UE per
l'IA applicata
Obiettivi del decennio
digitale dell'UE

Pilastro europeo dei diritti
sociali
Strategie UE dell'uguaglianza

Key areas of action



Affordable,
sustainable,
decent quality and
inclusive housing
and buildings



Competitiveness,
digitalisation,
innovation and
investment



Climate action,
environment and
clean energy



Social inclusion
and equality



Mobility



Security,
safety and
preparedness



International
cooperation

Azioni
dell'UE in
materia di
preparazione
e sicurezza
ProtectEU

Piano per gli alloggi a
prezzi accessibili
Nuovo Bauhaus
europeo

Nuovo quadro dell'UE
per la mobilità urbana
Quadro strategico per
la sicurezza stradale
2021-2030

Agenda urbana dell'ONU
Programma di cooperazione
urbana e regionale internazionale
(IURC)
Missione globale delle transizioni
urbane (UTM)

Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



- ❑ In futuro le città saranno incoraggiate ad adottare **approcci integrati basati sulle "missioni"** che affrontino contemporaneamente molteplici sfide, quali quelle degli alloggi, dei trasporti, dell'energia, del clima e dell'ambiente, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e con quelli più ampi di sostenibilità ambientale, inclusione e qualità della vita, rafforzando nel contempo la sicurezza, la protezione e la resilienza complessiva. L'approccio dovrebbe essere inclusivo
- ❑ Per sostenere le città in modo più efficace, è necessaria una **struttura di sostegno globale** che le assista nella pianificazione strategica, nello sviluppo di capacità e conoscenze e nell'attuazione di politiche volte ad affrontare molteplici sfide.
- ❑ Al momento di istituire tale struttura, occorre consolidare gradualmente le iniziative e gli strumenti di sostegno esistenti dell'UE, promuovendo nel contempo una comunicazione e un coordinamento più chiari tra i vari settori strategici

Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



V I S I O N E

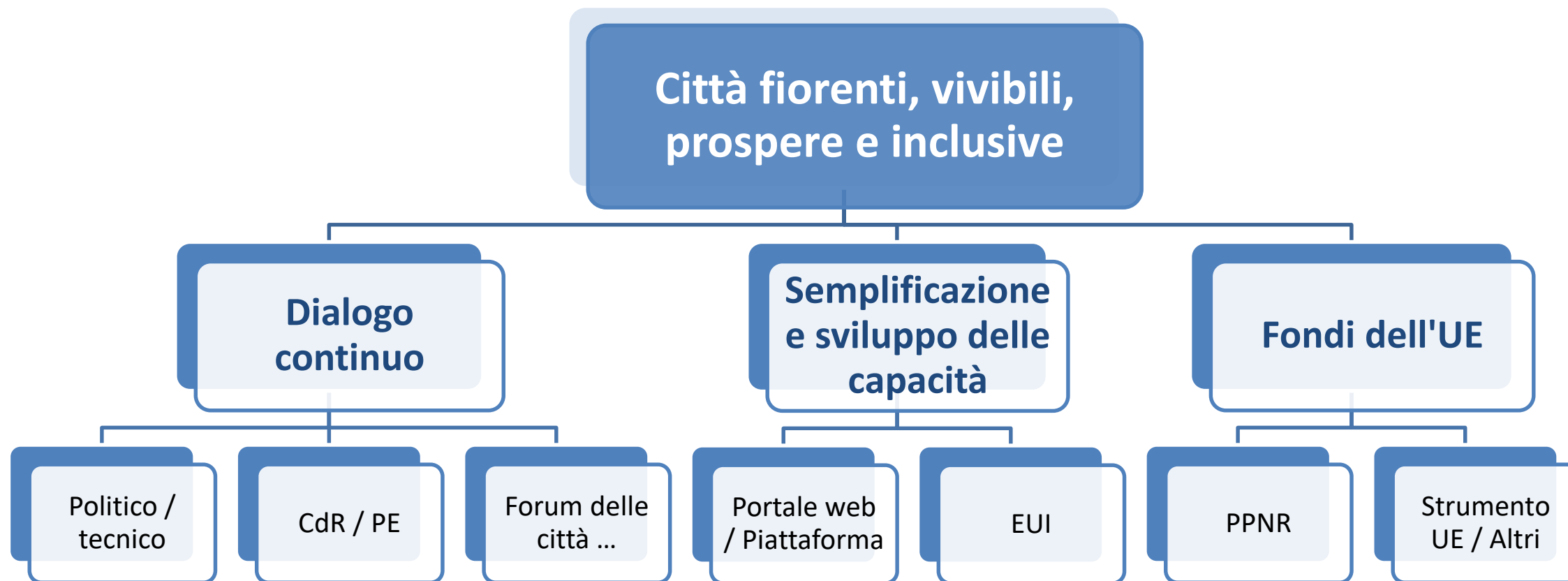
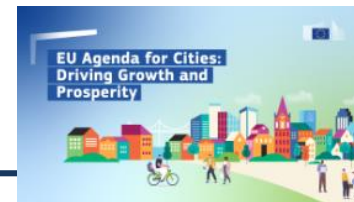
- ❑ **Le città di tutta Europa sono vivibili, prospere e inclusive.** Offrono livelli elevati di connettività digitale e opportunità affinché le persone di tutte le generazioni, tenendo conto dei cambiamenti demografici, e le imprese possano prosperare, promuovendo in tal modo la competitività, l'innovazione e la crescita.
- ❑ Per garantire la prosperità delle città sono essenziali **posti di lavoro di qualità e la disponibilità di alloggi a prezzi accessibili**, sostenibili e di qualità adeguata per tutti, nonché un accesso equo e agevole ai servizi. I principi e i valori del **nuovo Bauhaus europeo** sono integrati nella trasformazione inclusiva, sostenibile e di qualità degli edifici e dell'ambiente urbano in tutta Europa.
- ❑ Le città europee offrono opportunità di **istruzione di qualità e sviluppo delle competenze**, nonché sostegno per attrarre talenti e favorire l'integrazione dei migranti. L'attrattiva delle città, anche come **destinazioni turistiche sostenibili con vivaci attività culturali**, nel rispetto del patrimonio culturale, è fondamentale per la loro prosperità.

Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



- ❑ La **sicurezza, la protezione, l'inclusività** e il rispetto dei diritti fondamentali sono di vitale importanza per le città di tutta Europa. Città intelligenti, sostenibili e a prezzi accessibili offrono soluzioni di mobilità inclusiva e sostengono il miglioramento della qualità della vita delle persone. Sono promosse interazioni complementari con le zone rurali vicine, creando una relazione equilibrata tra spazi urbani e rurali.
- ❑ L'efficienza energetica, l'energia rinnovabile prodotta localmente, il rafforzamento degli ecosistemi naturali e i progressi verso la **neutralità climatica** promuovono un ambiente di vita sano e rafforzano la resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici, proteggendo le economie delle città e il benessere delle persone.
- ❑ È di fondamentale importanza promuovere l'**impegno civico e la partecipazione democratica a livello di città**, poiché è qui che i cittadini spesso dialogano più attivamente con le autorità. L'elaborazione delle politiche si basa su dati aggiornati e pertinenti e produce risultati sottoposti a consultazione pubblica, accettati e adattati alle esigenze locali. Le decisioni sono in linea con obiettivi e iniziative più ampi dell'UE (bussola per la competitività e la nuova Carta di Lipsia) e internazionali

Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



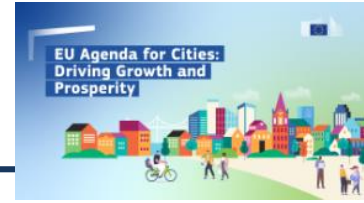
Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Dialogo continuo: città come partner fondamentali nell'elaborazione delle politiche dell'UE

- ☐ dialogo politico annuale ad alto livello con la Commissione, per orientare le discussioni politiche
- ☐ consultazioni mirate a livello tecnico con gli operatori, al fine di concentrarsi sull'individuazione di buone pratiche e opportunità in tutti i settori strategici tematici per ridurre gli oneri amministrativi
- ☐ dialogo regolare con il Comitato europeo delle regioni e il Parlamento europeo (contributi da rete dei Consiglieri locali dell'UE, consultazioni pubbliche e valutazioni, agenda urbana per l'UE, ecc.)
- ☐ Forum delle città biennale (continuità)
- ☐ Relazione sullo stato delle città europee, predisposta dalla Commissione a partire dal 2026

Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Semplificazione e sviluppo delle capacità

- ❑ Portale web delle città dell'UE (strumento di comunicazione e spazio per i portatori di interessi)
- ❑ Iniziativa urbana europea, continuità al finanziamento delle azioni innovative (quarto invito per progetti pilota su scala ridotta) + nuovo **"helpdesk per le città"** per individuare gli strumenti di sostegno urbano nell'ambito delle molteplici iniziative dell'UE e le relative opportunità di finanziamento
- ❑ **Piattaforma delle città dell'UE**, prevista nel prossimo quadro finanziario pluriennale per riunire diverse forme di sostegno, quali strumenti di finanziamento, assistenza tecnica, risorse di conoscenza e strumenti digitali, al fine di fornire un accesso semplificato alle risorse dell'UE, comprese quelle dello strumento dell'UE

Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Portale web delle città dell'UE

- ❑ Città prospere e creative
- ❑ Città connesse e accessibili
- ❑ Città resilienti e decarbonizzate
- ❑ Città sicure e impegnate
- ❑ Città eque e sane



Esplora le politiche dell'UE
e opportunità di finanziamento per città
di tutte le dimensioni.



Trova strumenti, dati ed esempi
di ciò che funziona nella pratica.



Unisciti alle reti
e partenariati in tutta Europa.



Rimani informato
sui prossimi inviti a presentare proposte, webinar ed eventi di
politica urbana.



Accedi a un percorso passo-passo
che rifletta le reali esigenze delle città: *Pianificare, applicare,
consegnare, collegare, imparare.*



Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Marchio
di qualità

Consulenza in materia
di finanziamenti

Archivio di dati
e strumenti

Sviluppo delle capacità e delle
conoscenze, pianificazione
strategica e creazione di reti

Sostegno a
progetti innovativi

Sostegno a
un dialogo continuo

EUI-IA



Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Piattaforma delle città dell'UE

- ❑ Sviluppo delle capacità e delle conoscenze, pianificazione strategica e creazione di reti
 - ✓ Sostegno ai quadri metodologici e agli strumenti per la pianificazione strategica, compresi gli approcci integrati basati sulle "missioni", e alla semplificazione del monitoraggio e della comunicazione
 - ✓ rafforzamento della capacità amministrativa e al superamento delle sfide operative connesse all'attuazione di strategie e politiche
 - ✓ Opportunità di apprendimento tra pari e di cooperazione, nonché agevolazione del trasferimento di conoscenze
 - ✓ Sostegno agli appalti: ad esempio la piattaforma può agevolare la cooperazione tra le città attraverso sistemi comuni di appalto, con il sostegno della CE
 - ✓ Sostegno per incoraggiare i dialoghi tra industria e città
 - ✓ Informazioni sulle pertinenti iniziative nazionali, bilaterali e multilaterali, che aiutano le città a individuare sinergie, trarre ispirazione da altri modelli e pratiche

Un'agenda dell'UE per le città: crescita e prosperità



Fondi dell'UE nel quadro finanziario pluriennale proposto per il periodo 2028-2034

- ❑ Piani di partenariato nazionale e regionale
 - ✓ gli Stati membri dovrebbero garantire alle città e alle altre autorità urbane l'opportunità di elaborare programmi di riforme e investimenti adeguati alle loro esigenze specifiche
 - ✓ sostenere efficacemente le iniziative di cooperazione territoriale e locale, comprese le strategie di sviluppo urbano integrato
- ❑ **Strumento dell'UE**, fornirà sostegno anche alle autorità urbane per sviluppare progetti innovativi, rafforzare lo sviluppo di capacità e creare un ambiente in cui condividere know-how in materia di sviluppo urbano sostenibile
- ❑ **Fondo europeo per la competitività** (finestra per transizione pulita e decarbonizzazione industriale, finestra per resilienza e sicurezza, difesa e spazio)
- ❑ Accedere ad altri programmi dell'UE per affrontare le sfide, compreso il programma Orizzonte Europa (ad esempio nuovo Bauhaus europeo), Europa Globale (ad esempio cooperazione internazionale sulle priorità strategiche dell'UE per lo sviluppo urbano)

Iniziative europee per le aree urbane



- ❑ Iniziativa urbana europea (European Urban Initiative – EUI)
- ❑ URBACT
- ❑ Altre
 - ✓ Programma di cooperazione urbana e regionale internazionale ([IURC](#))
 - ✓ Missione globale delle transizioni urbane ([UTM](#))
 - ✓ Partnership Driving Urban Transition ([DTU](#))
 - ✓ [Smart Cities Marketplace](#) (DG Energia)
 - ✓ ...
 - ✓ [Portale delle città](#)

Iniziative europee per le aree urbane

Iniziativa urbana europea (*European Urban Initiative – EUI*)

- ❑ Gestita dalla Commissione nell'ambito della politica di coesione dell'UE per il periodo 2021-2027 per un sostegno diretto alle città
 - ✓ bilancio di 395 milioni di EUR a titolo del FESR
- ❑ Sostiene innovazione, capacity building e scambio di conoscenze, al fine di rispondere alle sfide urbane
 - ✓ Bandi per azioni innovative (progetti di investimento) a livello urbano
 - ✓ Quarto invito per progetti pilota su scala ridotta
 - ✓ 60 milioni per progetti di piccola scala (2 milioni, 2 anni) in città con più di 25.000 abitanti
 - ✓ quarto invito per progetti pilota su scala ridotta
 - ✓ 6 ambiti (topic): Competitività, digitalizzazione, innovazione e investimenti; Inclusione sociale e uguaglianza; Sicurezza e preparazione; Alloggi ed edifici accessibili, sostenibili, di qualità dignitosa e inclusivi; Azione per il clima, ambiente ed energia pulita; Mobilità

Iniziative europee per le aree urbane

Iniziativa urbana europea (*European Urban Initiative – EUI*)

Portico

The 3 pillars of Portico

Portico's Knowledge Hub.

A knowledge base of urban resources and tools from key EU initiatives.

[learn more](#)

Portico's Urban Panorama.

An overview of the urban initiatives at EU-level.

[learn more](#)

Portico's Community

A space for peers to exchange on urban matters.

[learn more](#)

1700
files

446
pratiche

Quasi 40
iniziative

≈ 10.00
membri



Iniziative europee per le aree urbane

Iniziativa urbana europea (*European Urban Initiative – EUI*)

- ❑ **City-to-City Exchanges:** visite in presenza o incontri online tra una città richiedente e una o due città “pari” che hanno sviluppato soluzioni innovative a una specifica sfida definita dalla città richiedente
 - ✓ EUI copre i costi di viaggio e mette a disposizione un esperto per la moderazione (call sempre aperta)
- ❑ **Peer review:** percorso strutturato per analizzare in dettaglio e ricevere suggerimento per il miglioramento delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (art. 11 FESR)
 - ✓ EUI copre i costi di realizzazione delle richieste selezionate ([call aperta](#))
- ❑ **Eventi di capacity building:** seminari o workshop (online e in presenza) organizzata a scala nazionale o europea su specifici argomenti
- ❑ **Portico**

CITY-TO-CITY EXCHANGES

Tackling urban development challenges together



Visit your peers, learn from their solutions

EUROPEAN
URBAN
INITIATIVE

EUROPEAN
URBAN
INITIATIVE

Peer Reviews
Call for applications
8 October – 18 November 2025
Guidance for Applicants



Co-funded by
the European Union



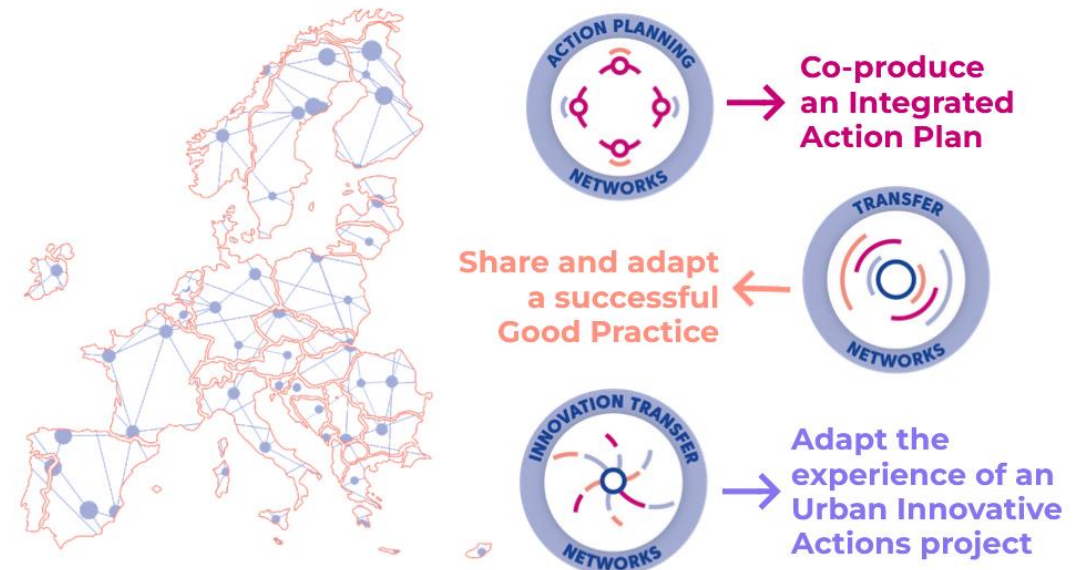
Iniziative europee per le aree urbane

URBACT

- ❑ Programma di **cooperazione interregionale** (URBACT IV)
- ❑ URBACT dispone inoltre di un bilancio totale di 110 milioni di EUR (di cui 79,7 milioni di EUR provenienti dal FESR), per il periodo di programmazione 2021-2027
- ❑ Sostiene le capacità delle città nella pianificazione urbana strategica e nella governance partecipativa attraverso un metodo specifico di "**reti collaborative**" basate su sfide urbane tematiche.

- ✓ Action Planning Networks
- ✓ Transfer Networks.
- ✓ Innovation Transfer Networks
- ❑ Ulteriori attività di disseminazione e condivisione della conoscenza (toolbox, knowledge hub, good practice, city festival)

Three types of city networks



Iniziative europee per le aree urbane

Una serie di iniziative dell'UE in corso promuove e sostiene lo sviluppo di strategie settoriali (ad esempio piani, accordi e contratti) e invita le città ad assumere impegni politici per guidare la transizione verso la sostenibilità

- ❑ **Il Patto dei sindaci per il clima e l'energia** dell'UE è un'iniziativa consolidata, sostenuta dalle politiche dell'UE in questi ambiti, che offre a tutti i comuni dell'UE una piattaforma per conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di clima ed energia. Tale iniziativa fornisce un quadro metodologico basato su dati scientifici per valutare le emissioni e le vulnerabilità e per elaborare piani d'azione integrati per l'energia sostenibile e il clima finalizzati ad affrontare queste sfide. Questo quadro è attuato attraverso un approccio multilivello. Le autorità nazionali e regionali si avvalgono di un formato convalidato per coordinare l'azione per il clima a livello locale e raccogliere i dati e le informazioni necessari per elaborare le proprie politiche e assegnare i finanziamenti. Il Patto dei sindaci dell'UE costituisce il fulcro del Patto globale dei sindaci

Iniziative europee per le aree urbane

Una serie di iniziative dell'UE in corso promuove e sostiene lo sviluppo di strategie settoriali (ad esempio piani, accordi e contratti) e invita le città ad assumere impegni politici per guidare la transizione verso la sostenibilità

- ❑ **Missione europea Città intelligenti e a impatto climatico zero:** coinvolge 100 città dell'UE che si adoperano per conseguire la neutralità climatica entro il 2030 attraverso contratti cittadini per il clima, ossia piani globali elaborati in collaborazione con i cittadini e i portatori di interessi in materia di energia, edifici, trasporti e rifiuti, sostenuti da strategie di investimento. Queste città fungono anche da poli di innovazione per ispirare tutte le altre città europee
- ❑ **Missione europea Adattamento ai cambiamenti climatici:** sostiene oltre 300 autorità locali e regionali fornendo dati climatici e modelli scientifici per effettuare valutazioni dei rischi basate sul territorio e sviluppare soluzioni innovative. Tale approccio rafforza la resilienza, promuove la pianificazione intersettoriale e garantisce che le azioni locali siano in linea con le più ampie strategie regionali e nazionali.

Iniziative europee per le aree urbane

Una serie di iniziative dell'UE in corso promuove e sostiene lo sviluppo di strategie settoriali (ad esempio piani, accordi e contratti) e invita le città ad assumere impegni politici per guidare la transizione verso la sostenibilità

- ❑ Le **Capitali europee della cultura** sono un'iniziativa faro dell'UE sostenuta dal programma Europa creativa. Ogni anno l'iniziativa designa una o più città per ospitare una celebrazione della cultura della durata di un anno, con l'obiettivo di mettere in evidenza la diversità culturale dell'Europa, promuovere un senso di appartenenza condiviso e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico a lungo termine
- ❑ **Green City Accord** è un movimento politico in cui i sindaci si impegnano a raggiungere obiettivi ambientali ambiziosi in settori quali la qualità dell'aria e dell'acqua, la natura e la biodiversità, la gestione dei rifiuti e la riduzione del rumore entro il 2030. Il suo obiettivo è migliorare la qualità della vita urbana, sostenere il Green Deal europeo e accelerare l'attuazione della legislazione ambientale a livello locale



REGIONE DEL VENETO

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti (NUVV)

Sessione laboratoriale_____

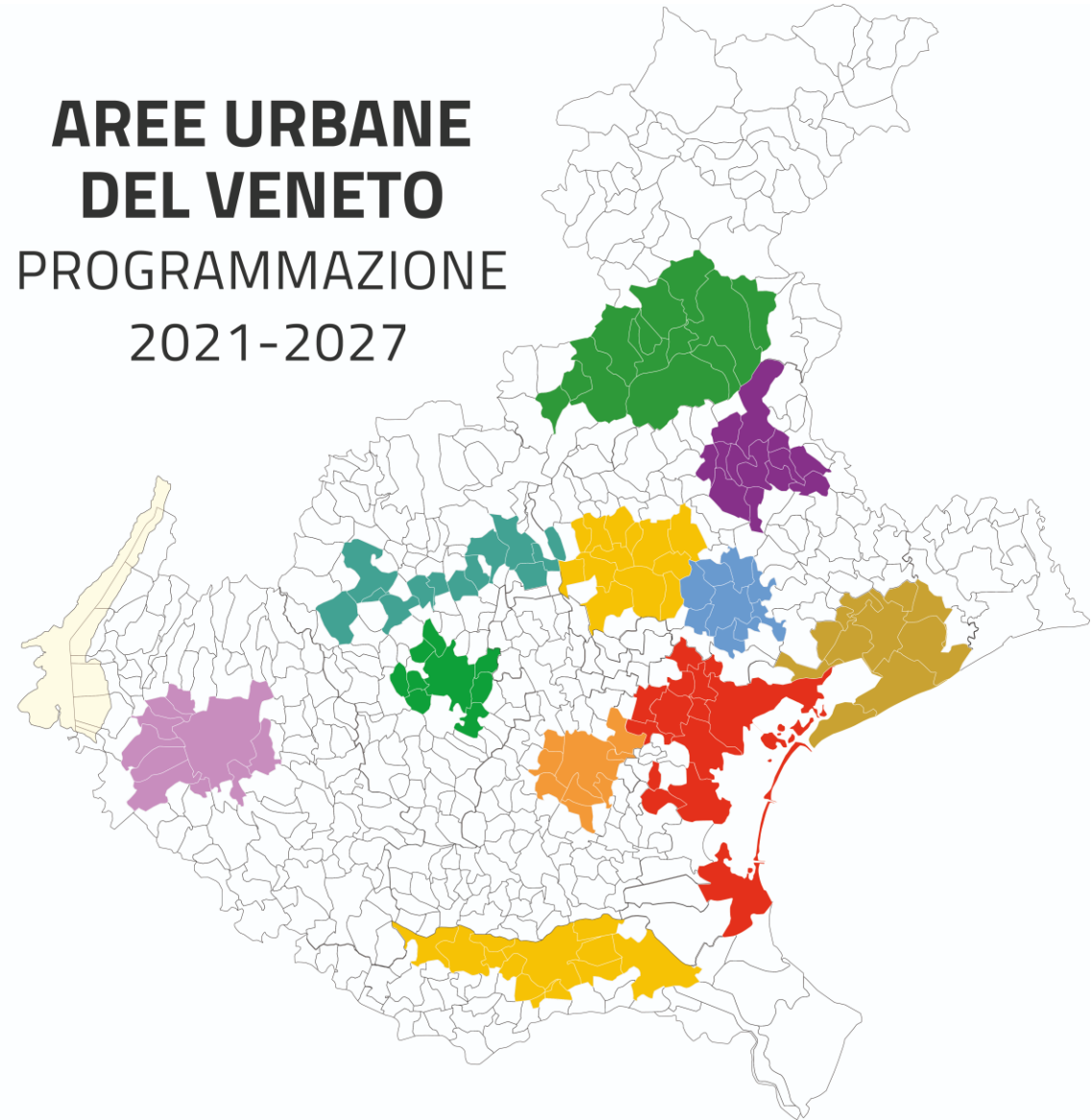
**L'esperienza delle Strategie Integrate di Sviluppo
Urbano Sostenibile (SISUS) della Regione del Veneto
attraverso le lenti europee**

SISUS Regione del Veneto

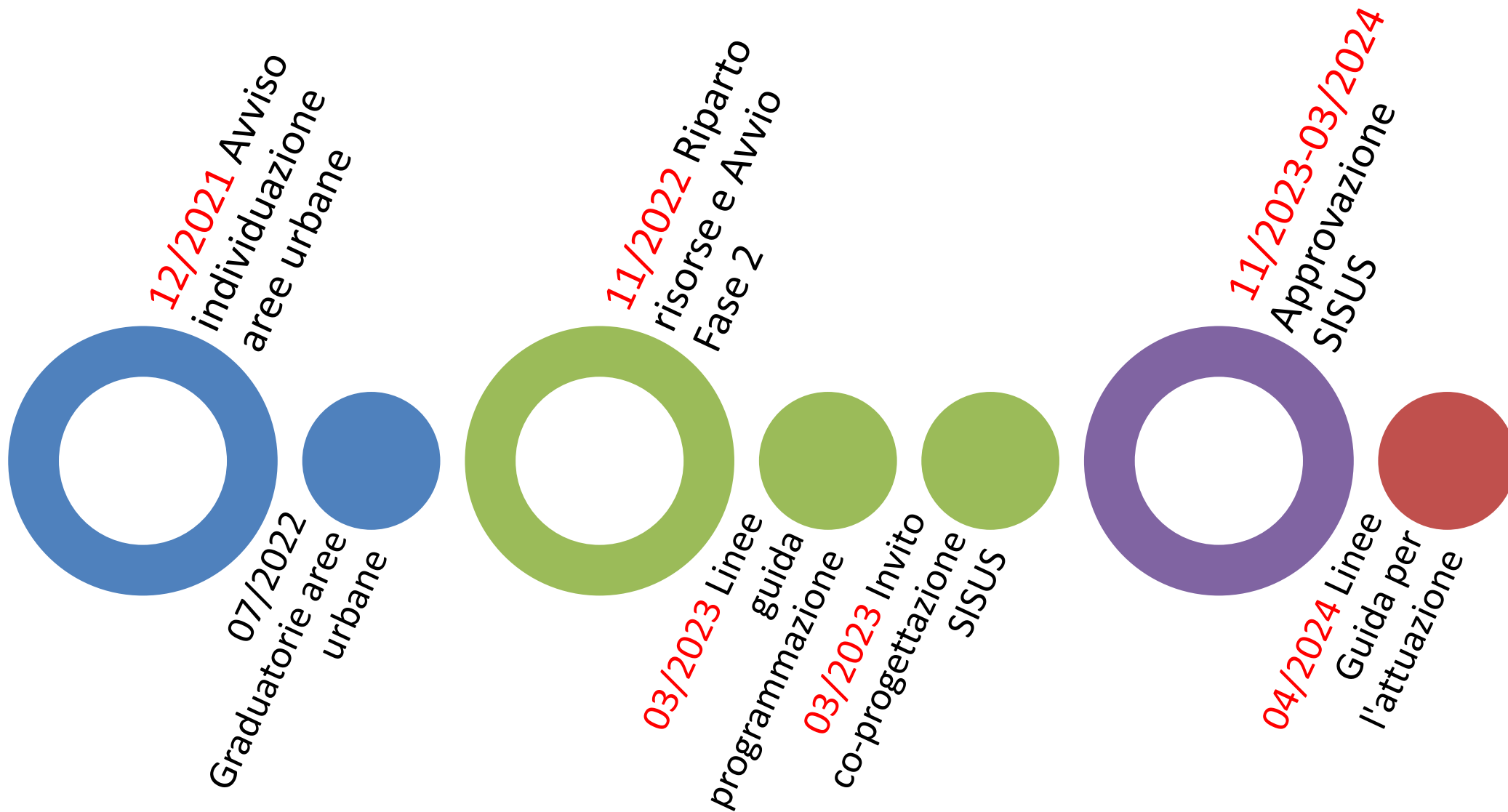
Percorso di selezione in due fasi:

- ❑ Fase 1:
 - ❑ Apertura Avviso per manifestazione di interesse
 - ❑ Graduatoria Aree urbane, con eventuali indicazioni e prescrizioni
- ❑ Fase 2:
 - ❑ Invito per la presentazione delle SISUS
 - ❑ Individuazione delle Autorità urbane e avvio del processo di organizzazione procedurale.
- ❑ **173 milioni FESR/FSE+**

AREE URBANE DEL VENETO PROGRAMMAZIONE 2021-2027



SISUS Regione del Veneto



SISUS Regione del Veneto

Priorità tematiche

- ❑ una **città più attrattiva e inclusiva**, con una migliore qualità della vita per cittadini e visitatori, attraverso la rigenerazione di spazi degradati, da valorizzare in chiave culturale, turistica, sociale e di sicurezza (OP5 Os i,) nonché con riguardo alle filiere locali (OP1 Os iii), il sostegno alle aree e alle categorie più fragili e il contrasto al degrado e al disagio abitativo (OP4 Os iii), in integrazione con quanto previsto dal PR FSE+ 2021-2027 Priorità 4.k. Particolare attenzione potrà essere data alla presenza di Siti UNESCO (OP4 Os vi);
- ❑ una **città più verde e sostenibile**, con una migliore qualità dell'ambiente urbano, attraverso interventi in tema di infrastrutture verdi, riforestazione e rigenerazione anche ambientale (OP1 Os vii) e sostenendo interventi per una mobilità intermodale più pulita ed efficiente (OP2 Os viii);
- ❑ una **città più smart e digitale**, con una gestione intelligente della città, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali trasversali per la gestione delle politiche urbane e dei servizi pubblici, con il proseguimento di My Data e My City (OP1 Os ii).

Strategie territoriali attraverso le lenti europee

Dimensione strategica

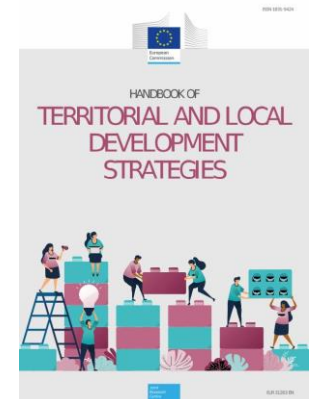
Focalizzazione territoriale

Governance

Integrazione intersettoriale

Finanziamenti e finanza

Monitoraggio



Dimensione strategica

- SFIDA 1. Come sostenere la capacità strategica
- SFIDA 2. Come migliorare l'orientamento strategico attraverso l'innovazione politica
- SFIDA 3. Come collegare le strategie all'UE e alle agende globali per realizzare la transizione verde
- SFIDA 4. Come favorire il coordinamento tra strategie sovrapposte

Focalizzazione territoriale

- SFIDA 1. Come applicare un approccio per area funzionale
- SFIDA 2. Come rafforzare i legami città-campagna nella definizione della strategia
- SFIDA 3. Come sviluppare strategie di sviluppo territoriale e locale transfrontaliero

Governance

- SFIDA 1. Come identificare adeguate strutture di governance
- SFIDA 2. Come garantire il coordinamento tra attori a diversi livelli di governance
- SFIDA 3. Come coinvolgere le parti interessate e i cittadini rilevanti durante tutto il processo politico
- SFIDA 4. Come costruire capacità a livello locale, regionale e nazionale

Integrazione intersettoriale

- SFIDA 1. Come utilizzare il nuovo quadro della politica di coesione dell'UE per stimolare un'efficace integrazione intersettoriale nelle strategie territoriali
- SFIDA 2. Quali elementi tenere in considerazione nella progettazione di un'efficace strategia territoriale intersettoriale
- SFIDA 3. Come promuovere un approccio integrato a livello di progetto

Finanziamenti e finanza

- SFIDA 1. Come programmare investimenti che corrispondano all'ambizione della strategia con i finanziamenti disponibili e la capacità degli attori locali
- SFIDA 2. Come ridurre gli oneri amministrativi per le strategie territoriali integrate
- SFIDA 3. Come combinare diversi fondi UE e nazionali in una strategia integrata
- SFIDA 4. Come beneficiare di altre fonti di sostegno

Monitoraggio

- SFIDA 1. Come progettare e implementare un sistema di monitoraggio con indicatori appropriati, una forte logica di intervento e assicurare la disponibilità dei dati
- SFIDA 2. Come integrare il monitoraggio nel ciclo politico per una migliore conoscenza
- SFIDA 3. Come mobilitare gli attori rilevanti nelle attività di monitoraggio

SAT4SUD – Self-Assessment Tool for Sustainable Urban Development strategies





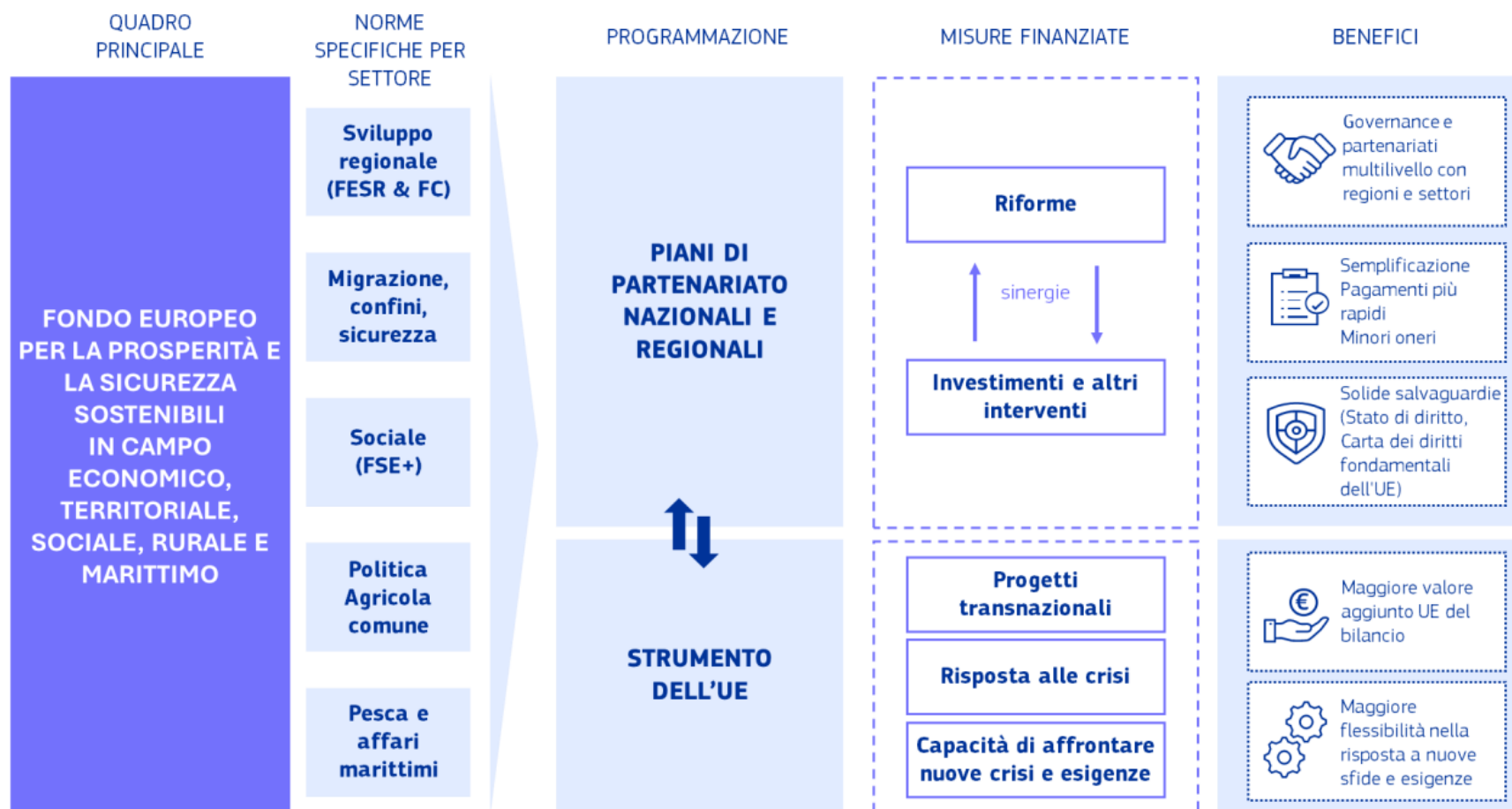
REGIONE DEL VENETO

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti (NUVV)

La dimensione urbana nella politica di coesione in prospettiva post2027

COM(2025)570 Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034

1. Coesione economica, sociale e territoriale, agricoltura e zone rurali, questioni marittime, prosperità e sicurezza



COM(2025)565 Fondi coesione, agricoltura, pesca, prosperità e sicurezza

- ❑ Polonia 123,3 miliardi
- ❑ Francia 90,1 miliardi
- ❑ Spagna 88,1 miliardi
- ❑ **Italia 86,6 miliardi**
- ❑ Germania 68,4 miliardi
- ❑ Romania 60,2 miliardi
- ❑ ...
- ❑ Danimarca 7,6 miliardi
- ❑ Estonia 6,5 miliardi
- ❑ ...
- ❑ Cipro 2,3 miliardi
- ❑ Malta 1,3 miliardi
- ❑ Lussemburgo 0,6 miliardi

80,7 mld 21-27
(41,18 PC + 0,515
EMFAF + 39 PAC)

EUROPE'S BUDGET
Member States allocation
2021-2027

2021-2027
NATIONAL AND REGIONAL ALLOCATIONS
in current prices, 2018=100

Member State	Total Allocation	Common Agricultural Policy	Regional Development and Rural Affairs	Social Cohesion Fund
Belgium	88	70	0	18
Bulgaria	22.5	15	0	7.5
Croatia	204	204	0	0
Cyprus	2.3	2.3	0	0
Denmark	7.6	7.6	0	0
Estonia	6.5	6.5	0	0
Finland	8.5	8.5	0	0
France	90.1	41.18	0.515	48.405
Germany	68.4	68.4	0	0
Greece	12.5	12.5	0	0
Hungary	12.5	12.5	0	0
Ireland	12.5	12.5	0	0
Italy	86.6	41.18	0.515	44.905
Latvia	6.5	6.5	0	0
Lithuania	6.5	6.5	0	0
Luxembourg	0.6	0.6	0	0
Malta	1.3	1.3	0	0
Netherlands	12.5	12.5	0	0
Poland	123.3	123.3	0	0
Portugal	12.5	12.5	0	0
Romania	60.2	60.2	0	0
Slovakia	6.5	6.5	0	0
Slovenia	6.5	6.5	0	0
Spain	88.1	88.1	0	0
Sweden	7.6	7.6	0	0
United Kingdom	12.5	12.5	0	0
EU Average	12.5	12.5	0	0

2028-2030
NATIONAL AND REGIONAL ALLOCATIONS
in current prices, 2018=100

Member State	Total Allocation	Common Agricultural Policy	Regional Development and Rural Affairs	Social Cohesion Fund
Belgium	88	70	0	18
Bulgaria	22.5	15	0	7.5
Croatia	204	204	0	0
Cyprus	2.3	2.3	0	0
Denmark	7.6	7.6	0	0
Estonia	6.5	6.5	0	0
Finland	8.5	8.5	0	0
France	90.1	41.18	0.515	48.405
Germany	68.4	68.4	0	0
Greece	12.5	12.5	0	0
Hungary	12.5	12.5	0	0
Ireland	12.5	12.5	0	0
Italy	86.6	41.18	0.515	44.905
Latvia	6.5	6.5	0	0
Lithuania	6.5	6.5	0	0
Luxembourg	0.6	0.6	0	0
Malta	1.3	1.3	0	0
Netherlands	12.5	12.5	0	0
Poland	123.3	123.3	0	0
Portugal	12.5	12.5	0	0
Romania	60.2	60.2	0	0
Slovakia	6.5	6.5	0	0
Slovenia	6.5	6.5	0	0
Spain	88.1	88.1	0	0
Sweden	7.6	7.6	0	0
United Kingdom	12.5	12.5	0	0
EU Average	12.5	12.5	0	0

COM(2025)565 Fondi coesione, agricoltura, pesca, prosperità e sicurezza

☐ Articolo 3 - Obiettivi specifici del Fondo

- ✓ (a) favorire la prosperità sostenibile dell'Unione in tutte le regioni:
 - ✓ ...promuovendo l'attrattiva dei territori per sostenere il diritto a rimanere, anche incoraggiando strategie per lo sviluppo integrato delle zone urbane e rurali, compreso il sostegno ai servizi e alle infrastrutture territoriali;

☐ Il Piano di partenariato nazionale e regionale comprende capitoli nazionali, settoriali e, *se del caso*, regionali e territoriali

☐ Il Piano di partenariato nazionale e regionale ridurrà le disparità di carattere economico, sociale e territoriale nelle regioni meno sviluppate, nelle regioni in transizione e nelle regioni più sviluppate, in particolare mediante:

- ...
- la concentrazione sulle esigenze specifiche delle regioni frontaliere, delle regioni nordiche scarsamente popolate, delle zone rurali e urbane, delle zone interessate dalla transizione industriale e delle isole
- ...

Articolo 75 - Sviluppo territoriale e urbano integrato

- ❑ Il sostegno allo sviluppo territoriale si basa su **strategie di sviluppo territoriale integrato**, anche attraverso lo sviluppo locale di tipo partecipativo, incentrate sulle **aree urbane**, sulle aree rurali, sulle isole, sulle aree costiere o su qualsiasi area territoriale appropriata
- ❑ ... nonché sulle strategie di specializzazione intelligente o di transizione territoriale giusta o sulle strategie di decarbonizzazione sviluppate con il sostegno degli strumenti dell'Unione nel periodo 2021-2027, tenendo conto, se del caso, di un approccio basato sull'area funzionale e sul territorio.
- ❑ Nel **Piano di partenariato nazionale e regionale** sono stabiliti i corrispondenti traguardi qualitativi e traguardi quantitativi.

Articolo 75 - Sviluppo territoriale e urbano integrato

- ❑ Le strategie di sviluppo territoriale e urbano integrato:
 - a) contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del Piano;
 - b) definiscono l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
 - c) forniscono un'analisi delle esigenze di sviluppo e una descrizione di un approccio integrato per rispondere alle esigenze di sviluppo individuate;
 - d) **stabiliscono obiettivi fondamentali con traguardi quantitativi misurabili;**
 - e) definiscono il coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell'attuazione della strategia.
- ❑ Le strategie attuate a norma del presente articolo sono selezionate dalla/dalle autorità di gestione al fine di fornire sostegno, anche per la relativa preparazione.
- ❑ Esse sono attuate sotto la responsabilità delle autorità o degli organismi territoriali o urbane/urbani competenti, che selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni.

Revisione intermedia politica coesione 2021-2027

Prosperità e «diritto a restare» in tutti i territori

- ❑ Diritto a restare (*right to stay*): opportunità di buona occupazione e accesso ai servizi pubblici di base (istruzione e salute)
 - ✓ Emigrazione e trappola dei talenti
- ❑ Nelle **aree non urbane** (rurali, interne, remote) auspicio di maggiore complementarietà con LEADER e azioni per il turismo sostenibile, promuovendo diversificazione (da agricoltura e pesca) per promuovere opportunità di fare impresa alternative, gestendo i flussi migratori per contrastare lo spopolamento
- ❑ Sfide delle **aree urbane**: accesso alla casa, integrazione sociale, congestione e inquinamento
 - ✓ Valorizzare meglio il ruolo delle città e dei legami urbano-rurali per uno sviluppo regionale equilibrato
- ❑ Sfide specifiche delle **isole** e delle regioni **ultraperiferiche**

Revisione intermedia politica coesione 2021-2027

Prosperità e «diritto a restare» in tutti i territori

- ❑ Suggerimenti della Commissione a Stati Membri e Regioni:
 - ✓ Rafforzare il ruolo delle città nella realizzazione degli obiettivi europei
 - ✓ Concretizzare l'impegno a contribuire al [New European Bauhaus](#)
- ❑ Rafforzamento dell'[Iniziativa Urbana Europea](#) introducendo la possibilità di trasferire risorse FESR e estendendo ai progetti EUI il Marchio di Eccellenza (Seal of Excellence) per consentire il finanziamento di progetti selezionati ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili

Agenda for Cities





REGIONE DEL VENETO

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti (NUVV)

Grazie!